



PIANO STRATEGICO  
PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE  
NELLA SCUOLA



REGIONE PUGLIA  
Assessorato alla Salute



*Ministero dell'Istruzione*



CATALOGO ANNO SCOLASTICO

2021

-

2022





IL CATALOGO DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE  
PER LA PROMOZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE  
2021-22 È A CURA DI:

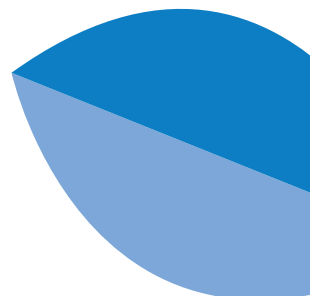
PASQUALE DOMENICO PEDOTE,  
MARIA TERESA BALDUCCI,  
VALENTINA ROMANAZZI,  
TATIANA BATTISTA,  
CRISTINA LICOMATI

IMPAGINAZIONE GRAFICA  
MARIA TINA FEDELE

PIANO STRATEGICO | PER LA PROMOZIONE | DELLA SALUTE | NELLA SCUOLA

2021 - 2022

# INDICE



4

Introduzione

6

L'ALLEANZA PUGLIESE SCUOLA-SANITA':  
Cosa è stato realizzato in questi 10 anni di attività

9

LA PUGLIA DI DOMANI

12

STATO DI SALUTE DEI RAGAZZI: #MIGLIORIAMOCIACASA  
I comportamenti a rischio durante il primo lockdown tra  
gli studenti pugliesi

17

STATO DI SALUTE DELLE SCUOLE DEL 2020: RISORSE A  
DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

---

21

LEGENDA - Ti aiuto a sfogliarmi e leggermi

23

I PROGETTI A VALENZA REGIONALE

24	Scuola dell'Infanzia
28	Scuola Primaria
54	Scuola Secondaria di 1° grado
82	Scuola Secondaria di 2° grado
111	Sperimentazioni
121	Azioni Informative





## **133** I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

- 134 Asl BARI
- 135 Asl BRINDISI
- 138 Asl FOGGIA
- 141 Asl LECCE
- 142 Asl TARANTO
- 143 COME ADERIRE AI PROGETTI

## **145** ALTRE PROGETTUALITA' REGIONALI

## **150** LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

## **157** LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: I SISTEMI DI SORVEGLIANZA

## **161** SITOGRAFIA



# INTRODUZIONE

In continuità con l'orientamento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che intende tutelare e migliorare la salute globale dei cittadini del mondo attraverso i "10 global health issues to track in 2021", si rinnova la sempre attuale Intesa tra l'Assessorato alla Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, frutto di una *governance* integrata che si è consolidata nel corso degli anni e trova espressione nel "Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola": una proposta significativa e diversificata di progettualità riguardanti, tra le altre, la promozione della corretta alimentazione e l'attività motoria, il contrasto alle dipendenze, la promozione delle vaccinazioni, la sicurezza stradale e domestica, il benessere mentale, la salute, l'ambiente e la prevenzione.

La promozione della salute riparte dalle studentesse e dagli studenti pugliesi di ogni età, riparte dal contesto scolastico in presenza ed in sicurezza, e ha la finalità, oggi più che mai, di far conoscere, prevenire e rispondere, in modo attivo e costruttivo, ai rischi per la salute presenti nel nostro vivere quotidiano, a scuola, a casa e negli altri contesti di vita.

Si rafforza la buona pratica acquisita lo scorso anno: l'edizione digitale del catalogo sarà presente sul portale [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) e sul sito web

dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia [www.pugliausr.gov.it](http://www.pugliausr.gov.it), ma sarà accompagnata anche dal formato cartaceo. Il catalogo prevede azioni in continuità con progetti già validati negli anni, ma anche nuovi stimoli progettuali per le comunità scolastiche.

Il nostro ringraziamento va a tutti gli attori del percorso che, con impegno ed entusiasmo, proseguono stringendo legami ed armonizzando interconnessioni tra il settore scolastico e quello sanitario, promuovendo nei nostri studenti abilità, conoscenze e competenze per organizzare e riorganizzare positivamente il proprio percorso di vita.

Il Presidente  
della Giunta Regionale  
REGIONE PUGLIA

*Michele Emiliano*

Il Direttore Generale  
UFFICIO SCOLASTICO  
REGIONALE

*Giuseppe Silipo*





# L'ALLEANZA SCUOLA-SANITA': I PRIMI 10 ANNI DI ATTIVITÀ

*“Per Promozione della Salute si intende il processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla. Per conseguire uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, l'individuo o il gruppo devono essere in grado di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i propri bisogni, di modificare l'ambiente o di adattarvi. La salute vista, dunque, come risorsa di vita quotidiana, non come obiettivo di vita: un concetto positivo, che insiste sulle risorse sociali e personali, oltre che sulle capacità fisiche. Di conseguenza, la promozione della salute non è responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma supera anche la mera proposta di modelli di vita più sani, per aspirare al benessere” (Ottawa Charter for Health Promotion – 1986).*

Inspirandosi a questi principi nel 2011 l'Assessorato alle Politiche della Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, hanno condiviso l'obiettivo di aiutare le nuove generazioni a conseguire il pieno benessere psicofisico; con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa ha decretato il riconoscersi come interlocutori istituzionali privilegiati (*Deliberazione di Giunta regionale n.1702 del 26.7.2011*) nella programmazione dell'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole.





Le principali finalità del Protocollo sono: individuazione e monitoraggio dei bisogni, definizione delle priorità ai fini della programmazione di interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica, progettazione e modellizzazione degli interventi, progettazione e predisposizione di strumenti operativi, formazione degli operatori sanitari e scolastici, valutazione dell'efficacia degli interventi.

Gli impegni sottoscritti nel 2011 in Puglia sono stati precursori di quanto avvenuto nel 2019 a livello nazionale con la sottoscrizione degli "Indirizzi di "policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute" da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Rep. Atti n. 2/CSR del 17-01-2019). Il documento nazionale definisce chiaramente la vision della Promozione alla Salute: *"La promozione della salute nel contesto scolastico ha una valenza più ampia di quella sottesa all'educazione alla salute, comprendendo anche le politiche per una scuola sana in relazione all'ambiente fisico e sociale degli istituti scolastici ed ai legami con i partner (comuni, associazioni, servizi sanitari...), per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica"*.

Gli interventi previsti nell'ambito dell'Intesa fin dalla sua sottoscrizione risultano coerenti con i programmi nazionali di *"Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari"* operando nelle aree d'intervento relative all'alimentazione, attività fisica, fumo, abuso di sostanze, incidenti stradali, salute mentale, affettività e sessualità, sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'analisi dello stato di salute, alla base delle scelte delle aree tematiche e delle tipologie degli interventi, tiene conto sia di informazioni prettamente sanitarie (vengono condotte indagini epidemiologiche con l'utilizzo anche di sistemi di sorveglianza sugli stili di vita atti a rilevare i bisogni specifici di salute e a monitorare i principali fattori di rischio comportamentali) ma anche non strettamente sanitarie. Massima attenzione viene posta ai bisogni manifesti da parte della scuola (mediante rilevazioni specifiche e routinarie).

Alla determinazione degli interventi da porre in essere, è di estremo supporto l'analisi dei determinanti di salute; oltre ai classici sanitari (stili di vita), anche fattori sociali che possono rivelarsi un vantaggio o uno svantaggio; condizioni di vita e di lavoro; accesso ai servizi sanitari; condizioni generali socio-economiche, culturali e ambientali; fattori genetici; fattori socio-demografici. L'attenta analisi prioritariamente mira a ridurre le disuguaglianze.

L'obiettivo prefissato dall'Intesa per i prossimi anni, in linea con la programmazione regionale "Piano Regionale della Prevenzione 2020-25", sul quale far convergere l'attività di tutti i soggetti coinvolti è quello della istituzione della Rete regionale delle Scuole che Promuovono Salute.

L'idea di fondo si basa sulla volontà di promuovere una visione di programmazione partecipata sugli stili di vita, in un'ottica di rete, con il coinvolgimento attivo di docenti, studenti, genitori e che preveda l'alleanza con altri soggetti pubblici e privati, quali le associazioni sportive, di volontariato, gli enti locali, etc. L'obiettivo è pervenire ad una programmazione che miri alla realizzazione di interventi che determinino benefici di salute.

Il Protocollo d'Intesa ha previsto un modello di *governance* sia regionale, denominato "Gruppo Tec-



nico Interistituzionale” (GTI), costituito dall’Assessorato alla Sanità, l’Ufficio Scolastico Regionale, l’Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER), l’Agenzia Regionale Sanitaria (ARESS), i responsabili delle unità operative di Educazione alla Salute delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e i referenti per l’educazione alla salute degli Uffici Scolastici Provinciali; che provinciale/ASL “Gruppo Interdisciplinare Aziendale” (GIA) coordinato dal Dipartimento di Prevenzione e che coinvolge tutti i soggetti impegnati sulla tematica (Distretto Socio Sanitario, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento per le Dipendenze Patologiche, etc.) oltre al rappresentante dell’Ufficio Scolastico Provinciale.

Tale struttura organizzativa, prevista dall’intesa, ha favorito la creazione della “Rete pugliese degli operatori”, e pone le basi per il successo di sviluppo della “Rete Regionale Pugliese delle Scuole che Promuovono Salute”.

Si è giunti alla decima edizione del “Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola”, e i risultati raggiunti, sia in termini di “salute” ma anche di modello di governo e capacità di costruire reti, confermano che la Regione Puglia è terra di “persone” e “professionisti” capaci di determinare un “cambiamento”. Grazie a questa tenacia e convinzione si è tracciato un solco e si è seminato con l’obiettivo di far crescere i nostri ragazzi in una regione che tiene a loro e alle future generazioni.

Referente Educazione alla Salute  
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

*Pasquale D. Pedote*

Referente Educazione alla Salute  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

*Valentina Romanazzi*

Dirigente sezione *Promozione della Salute  
e del Benessere*  
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

*Onofrio Mongelli*

Dirigente Ufficio I  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

*Mario Trifiletti*





# LA PUGLIA DI DOMANI

La Regione Puglia con DGR n. 2131 del 22.12.2020 ha recepito il Piano Nazionale della Prevenzione e ha dato seguito alla stesura del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025.

Per il prossimo quinquennio la programmazione nazionale ha previsto che tutte le regioni italiane debbano istituire la “Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute”.

Fin dal 2011 le Scuole della Puglia, grazie a quanto previsto dal Protocollo d’intesa traUSR e Regione Puglia, condividono il principio secondo cui la Promozione della Salute rientra nella più ampia accezione di promozione della “qualità della vita” il cui obiettivo è quello di aiutare le nuove generazioni a conseguire il pieno benessere psicofisico. Tali principi sono stati ripresi e recepiti dall’Accordo Stato Regioni del 17/01/2019 “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute”.

La nostra regione ha avviato fin dal Piano Strategico 2017-18, poi ripresa nel Catalogo 2019-20, un’azione di informazione e divulgazione dei principi ispiratori che sono alla base rete SHE (rete delle scuole per la salute in Europa), che già dal 2009 (Dichiarazione di Vilnius) e in modo più strutturato dal 2013 (Dichiarazione di Odense) sta lavorando per dare vita ad una scuola in grado di offrire il setting più opportuno per favorire lo sviluppo di competenze per la salute di tutti e per tutti.

A tal fine le Scuole si impegnano ad adottare l’“Approccio globale alla salute” raccomandato dall’OMS gestendo fattivamente la propria specifica titolarità nel governo dei determinanti di salute riconducibili a:

- Ambiente formativo (didattica, contenuti, sistemi di valutazione);



- Ambiente sociale (relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, regole);
- Ambiente fisico (ubicazione, struttura, spazi adibiti ad attività fisica/pratica sportiva, attività all'aperto laboratori, ristorazione, aree verdi);
- Ambiente organizzativo (servizi disponibili: mensa/merende, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, policy interne).

La Scuola mira a a programmare le proprie attività impegnandosi a:

- Riaffermare i valori e i principi fondamentali della promozione della salute e del benessere nel contesto dell'ambiente scolastico, così come definiti nella Dichiarazione di Odense;
- Contribuire a migliorare la salute e il benessere della popolazione offrendo un setting di occasioni per favorire lo sviluppo di competenze per la salute di giovani e bambini.
- Proporre all'interno del PTOF triennale, attraverso progetti curricolari ed extra curricolari, un approccio globale e integrato rispetto ai principali temi di salute attraverso progetti curricolari ed extra curricolari.

Il Catalogo, grazie alla sua diffusione capillare su tutto il territorio regionale ed alla decennale attività, permette l'individuazione delle scuole che con continuità attuano progettualità integrandole nei propri documenti identitari.

Le scuole che vorranno entrare nella Rete Pugliese individueranno una scuola capofila, al fine di costituire una rete di scopo e potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica, in termini di Salute e Benessere, non solo per gli studenti ma per tutto il personale scolastico.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia promuoverà la costituzione della rete delle "Scuole che promuovono Salute", anche attraverso azioni mirate di sensibilizzazione.

## DAL DIRE AL FARE...

Il **"Progetto MUOVINSIEME: Scuola ed enti territoriali per la promozione di uno stile di vita sano e attivo"**, promosso dal CCM (Centro nazionale per la prevenzione ed il Controllo delle Malattie).

Il progetto vede coinvolte le Regioni Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Lazio e Puglia con l'obiettivo di sperimentare interventi evidence-based sull'attività fisica a scuola nell'anno scolastico 2021-2022.

La sperimentazione prevede la collaborazione intersettoriale con tutti gli stakeholder di riferimento del territorio e la riorganizzazione degli ambienti interni e circostanti l'edificio scolastico. Il progetto prevede che:



- Le Scuole primarie coinvolte interrompano la lezione in aula per proseguire la didattica all'aperto. Gli insegnanti e i dirigenti scolastici siano protagonisti anche delle interazioni tra scuola e comunità.
- Le Aziende Sanitarie accompagnino le scuole nella realizzazione del progetto attraverso un ruolo di facilitatore.
- Gli Enti locali siano coinvolti nella scelta dei percorsi e, se necessario, nella loro messa in sicurezza consentendo la sostenibilità e la continuità delle attività;
- Le associazioni e le famiglie possano essere coinvolte come accompagnatori e moltiplicatori degli effetti positivi della didattica all'aperto.



Muovinsieme trae ispirazione da due progetti internazionali di comprovata efficacia: l'Active School Flag irlandese e il Daily Mile scozzese.

Il progetto per questo primo anno di sperimentazione viene attuato nel comune di Brindisi e ha visto il coinvolgimento di 3 istituti comprensivi; la rete brindisina ha suscitato il massimo interesse anche da parte dell'amministrazione comunale che ha voluto contribuire nell'individuazione dei percorsi dedicati e della loro messa in sicurezza. Uno degli obiettivi che il GTI si prefigge è quello sperimentare e divulgare buone pratiche, sperimentando l'applicabilità nel nostro contesto regionale con un'attenzione particolare alla costruzione di rapporti e di reti tra tutti i soggetti coinvolti nel promuovere salute.

Referente Educazione alla Salute  
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

*Pasquale D. Pedote*

Referente Educazione alla Salute  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

*Valentina Romanazzi*



# STATO DI SALUTE DEI RAGAZZI #MIGLIORIAMOCIACASA 2020

## I COMPORTAMENTI A RISCHIO DURANTE IL PRIMO LOCKDOWN TRA GLI STUDENTI PUGLIESI

Tra i comportamenti ad alto rischio maggiormente presenti all'interno della popolazione adolescente ritroviamo: il gambling, l'uso l'abuso di Internet, il gaming, il cyberbullismo ed il consumo di alcol, tabacco, psicofarmaci senza prescrizione medica, energy drink, cannabis ed altre sostanze illecite. Sulla base di questo, l'osservazione ed il monitoraggio dei comportamenti a rischio negli adolescenti risultano essere utili strumenti di prevenzione e sensibilizzazione (Bozzini et al., 2020).

Con l'entrata in vigore del DPCM del 9 Marzo 2020, in Italia le misure di contenimento e di contrasto per l'emergenza sanitaria dovuta all'insorgenza del COVID-19 sono state estese su tutto il territorio, provocando il blocco totale delle attività non essenziali e l'obbligo, per i cittadini, di ri-



manere il più possibile in casa. Alla “fase1” di lockdown sono succedute la “fase2” e la “fase3”, che hanno visto una lenta e controllata ripresa delle attività dal punto di vista sia lavorativo, sia sociale. Durante il periodo di restrizioni, la quotidianità degli individui è stata interrotta e per tutti ci sono stati profondi cambiamenti delle abitudini lavorative, sociali e comportamentali. L’obbligo all’interruzione delle consuete attività, unitamente all’isolamento, ha provocato alterazioni nella salute fisica e psicologica degli individui, aumentando il rischio di condizioni quali disordini del sonno, rabbia e stati d’ansia o depressivi (Brooks et al., 2020). Tali cambiamenti sono stati indagati tramite la somministrazione di un questionario testato su un gruppo di ragazzi; la somministrazione è stata effettuata esclusivamente in modalità online durante il periodo di lockdown. Nonostante le limitazioni imposte dal contesto emergenziale, il campione dello studio è risultato essere ampio (N=6027) e partecipativo, permettendo così un’importante raccolta di informazioni.

Durante il periodo di lockdown è emerso che tutti gli adolescenti hanno utilizzato Internet, strumento che ha rivestito particolare importanza soprattutto nel periodo di emergenza sanitaria. In particolare la rete viene utilizzata per stare su chat e social network, fare ricerche e leggere quotidiani, scaricare film o musica e giocare a giochi di ruolo. Oltre ad essere una fonte di svago e di aiuto nella vita quotidiana, Internet presenta anche numerose insidie. In particolare il 10% degli adolescenti risulta avere un profilo a rischio di sviluppare una dipendenza e gli appartenenti a questa categoria si caratterizzano per un peggior rendimento scolastico e una maggiore predisposizione a mettere in atto comportamenti a rischio. Emerge inoltre che il 31% degli studenti conosce qualcuno che è stato vittima di cyberbullismo, il 22% ne è stato autore e il 36% ne è stato vittima in prima persona. Tale fenomeno è inoltre maggiormente comune fra coloro che hanno un profilo definibile a rischio; lo stesso vale per il fenomeno delle “challenge”, sfide e/o prove che bisogna affrontare per poter entrare a far parte di un gruppo o di una community. Quest’ultimo ha interessato il 15% degli adolescenti.

E’ emerso che circa il 68% degli studenti ha passato parte del suo tempo a giocare ai videogiochi, in particolare i ragazzi. Il 10% ha giocato sessioni di oltre 4 ore nei giorni in cui c’erano lezioni on-line, mentre quasi il 20% lo ha fatto quando non c’erano. Gli appartenenti a questo gruppo risultano avere un peggio rendimento scolastico e sono meno soddisfatti di sé stessi e del rapporto con i propri genitori e/o con eventuali fratelli e sorelle. Una percentuale minore ha invece giocato d’azzardo (3%).

Oltre la metà degli studenti ha inoltre giocato a videogiochi, soprattutto i ragazzi. Di questi il 36% ha speso soldi per acquistare e/o aggiornare videogame su internet o per poter continuare a giocare e il 9% è arrivato a spendere somme superiori ai 50 euro. Inoltre, il 20% dei giocatori risulta avere una modalità di gioco definibile problematica, a questo si associa un peggior rapporto con i genitori e con gli amici e un utilizzo problematico di Internet.

Riguardo ai consumi di sostanze legali, circa la metà degli studenti che ha fumato sigarette durante il lockdown (il 18% del totale), afferma di aver diminuito il suo utilizzo. Il 15% degli ado-



lescenti ha bevuto degli “energy drink”, consumo diffuso soprattutto fra i ragazzi mentre quasi il 2% ha fatto uso di cannabis light (comprata on-line anche in forma anonima).

L'alcool risulta essere la sostanza con la percentuale di utilizzo più elevata (43%) e, nonostante l'impossibilità di uscire con gli amici, il 16% ha bevuto cinque o più drink di fila (binge drinking) almeno una volta durante questo periodo. Quasi il 3% degli adolescenti ha inoltre fatto uso di psicofarmaci senza prescrizione medica, in particolare di quelli utilizzati per dormire e/o rilassarsi. Tale comportamento è messo più spesso in atto dalle ragazze che riportano percentuali nettamente superiori rispetto a quelle dei ragazzi (M=2%; F=4%).

Fra le cose di cui gli adolescenti hanno maggiormente sentito la mancanza troviamo gli amici, il fidanzato, i nonni, gli altri familiari non conviventi e i compagni di classe. In particolare si può osservare una forte connessione fra i nodi “uscire” e “amici”(Figura 1).

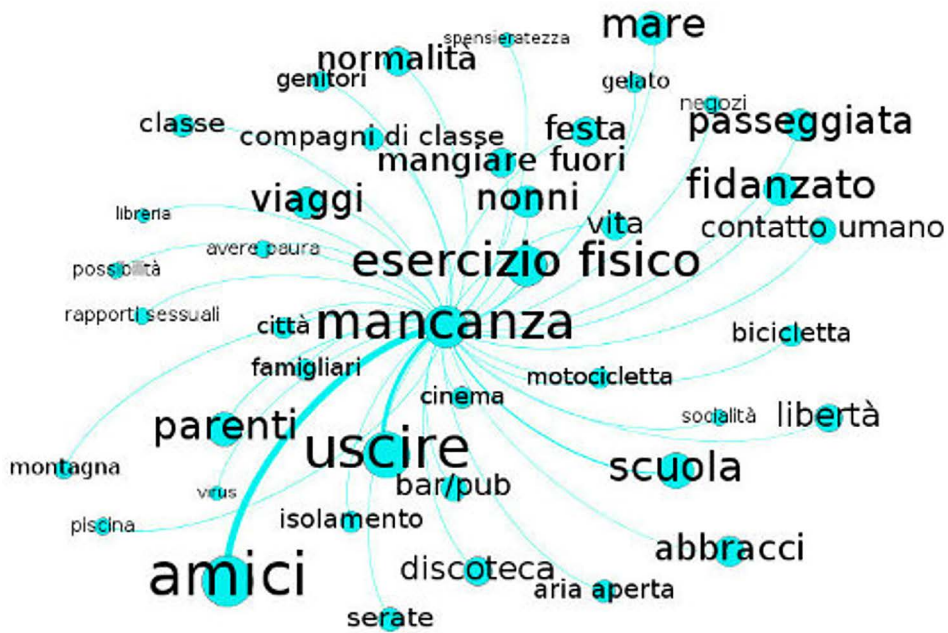


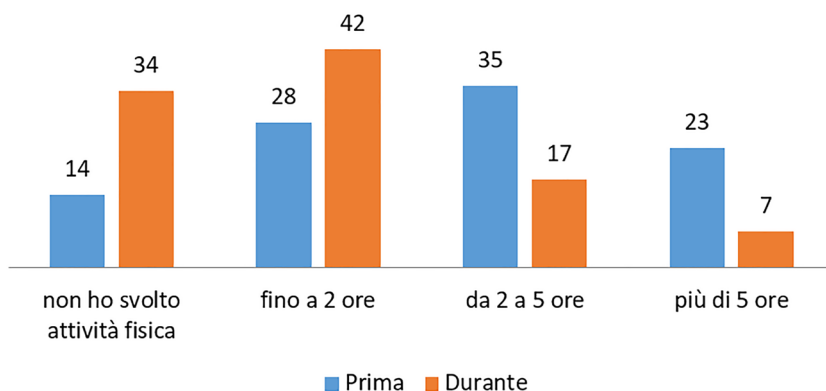
Figura 1: Grafo riferito alla semantica sulla mancanza rilevata nelle risposte alla domanda: “Cosa ti manca di più della tua vita prima dell’autoisolamento? Se potessi uscire in questo momento, cosa faresti?” Italia – Anno 2020

Tra gli effetti negativi del lockdown abbiamo trovato essenzialmente la riduzione dell’attività motoria: quasi un ragazzo su 4 non ha fatto attività motoria ed il 46% dei ragazzi non ha svolto neanche l’ora di educazione fisica obbligatoria col proprio docente durante il periodo di DAD;



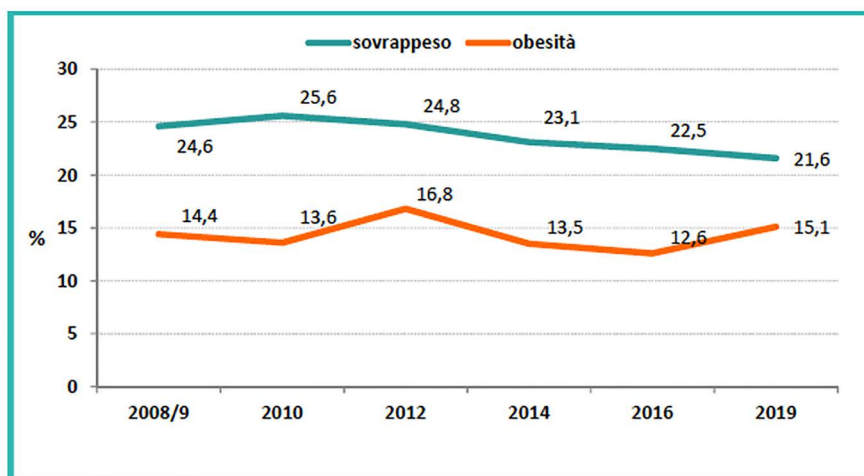


inoltre troviamo l'aumento della sedentarietà (+10%), che combinata con pasti abbondanti (consumi aumentati lo testimonierebbero) potrebbe portare fatalmente a un incremento ponderale medio della popolazione con tutti i rischi conseguenti (Figura 2).



Tra i bambini della nostra Regione il 5% risulta in condizioni di obesità grave, il 10% risulta obeso, il 22% sovrappeso, il 61% normopeso e il 2% sottopeso. Complessivamente il 37% dei bambini presenta un eccesso ponderale che comprende sia sovrappeso che obesità.

Se riportiamo la prevalenza di sovrappeso e obesità riscontrata in questa indagine a tutto il gruppo di bambini di età 6-11 anni, il numero di bambini sovrappeso e obesi nella Regione sarebbe pari a 81.316, di cui obesi 33.457.



Il trend temporale di obesità infantile in Puglia mostra una diminuzione progressiva della prevalenza di bambini in sovrappeso, mentre aumenta la prevalenza di bambini obesi.

In conclusione possiamo dire che il lockdown ha esasperato ancor più le pregresse cattive abitudini ed è, quindi, necessario che quando terminerà l'attuale distanziamento sociale, si promuovano a tutto campo i salutari stili di vita, quali: attività motoria, corretta alimentazione, no fumo di tabacco e alcol, e vaccinazioni. Questo è un investimento in termini di salute sia in tempi "normali" che in quelli "straordinari" come i mesi trascorsi a contrastare una pandemia.

#### Fonte

- Report ESPAD #Iorestoacasa 2020.
- Indagine "Miglioriamoci" MIGLIORIAMOCI AL TEMPO DELLA QUARANTENA COVID.
- Sorveglianza OKkio alla Salute 2019.

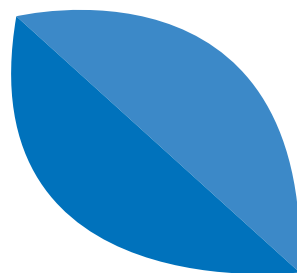
Referente Educazione alla Salute  
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

*Pasquale D. Pedote*

Responsabile Scientifico  
GRUPPO TECNICO OPERATIVO  
SULLE SORVEGLIANZE DI POPOLAZIONE

*Maria Teresa Balducci*





# STATO DI SALUTE DELLE SCUOLE DEL 2020

## RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

Gli interventi di prevenzione, per essere efficaci, devono prevedere il coinvolgimento della scuola e della famiglia attraverso programmi integrati, che coinvolgano diversi settori e ambiti sociali, e multi-componenti, che mirino ad aspetti diversi della salute del bambino, quali alimentazione, attività fisica, prevenzione di fattori di rischio legati all'età, con l'obiettivo generale di promuovere l'adozione di stili di vita più sani.

### **Risorse a disposizione della scuola**

Secondo i dirigenti scolastici, l'82,9% delle scuole possiede computer adeguati, il 77% una palestra adeguata, il 66% la biblioteca. Sono meno adeguate il cortile e la mensa.

Il 75,2% delle scuole ha la palestra nelle vicinanze o all'interno della propria struttura.

Sono presenti nelle vicinanze dell'edificio scolastico spazi aperti/parchi da gioco/aree verdi (78,9%), piste ciclabili (78,9%) e campi da calcio (53,7%). Risultano meno presenti i campi polivalenti (45,1%) e le piscine (32,2%).



### **La scuola influenza l'attività motoria dei bambini?**

Nelle "Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" dell'allora MIUR, pubblicate nel Settembre 2012, si sottolinea l'importanza dell'attività motoria e sportiva per il benessere fisico e psichico del bambino.

Nella nostra Regione, nel 37% delle classi si svolgono normalmente almeno 2 ore di attività motoria a settimana mentre la rimanente parte offre un'ora di attività curriculare di attività fisica (63%); per compensare a tale deficit, il 57% delle scuole offre di praticare attività motoria extra-curriculare all'interno della struttura scolastica.

L'attività motoria extracurriculare e il rafforzamento dell'attività motoria sono in linea con la media nazionale.

### **I bambini come si recano a scuola?**

Un altro modo per favorire l'attività fisica dei bambini è incentivare gli spostamenti a piedi o in bicicletta da e verso la scuola quando possibile. Il 30% dei bambini, nella mattina dell'indagine, ha riferito di essersi recato a scuola a piedi o in bicicletta/monopattino/pattini; invece, il 70% ha utilizzato un mezzo di trasporto pubblico o privato.

### **La scuola può influenzare le abitudini alimentari dei bambini?**

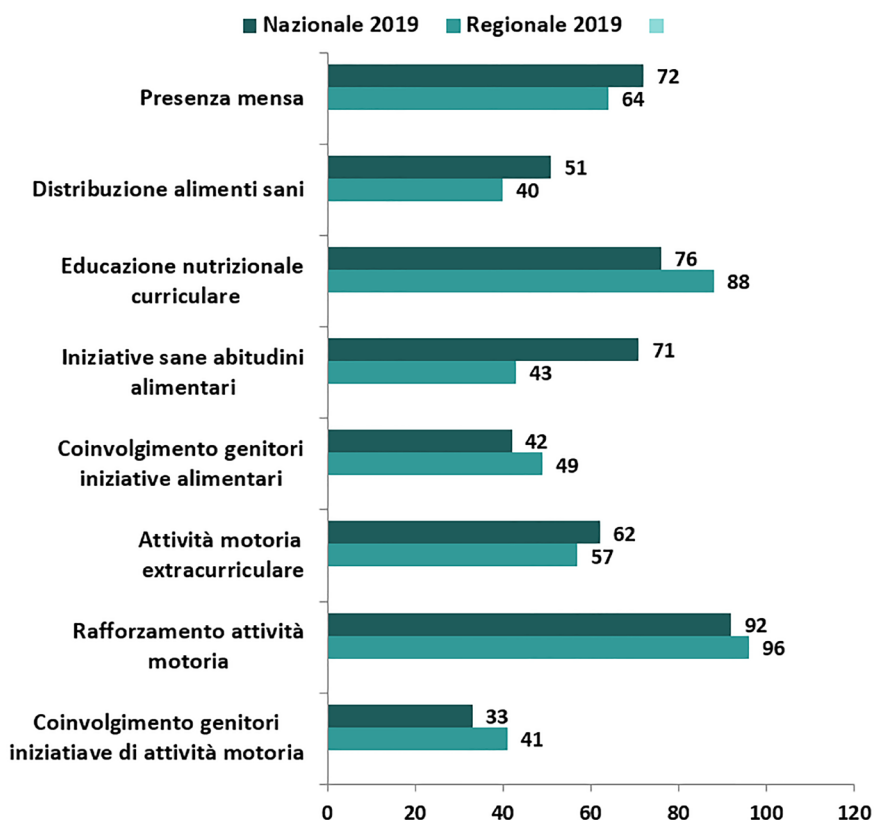
L'educazione nutrizionale curriculare è aumentata rispetto alla media nazionale, mentre si evidenzia una diminuzione delle iniziative sane abitudini alimentari (es « porta la frutta a scuola », presenti nelle scuole solo nel 43%, nettamente al di sotto della media nazionale, (63%) ma è ancora più importante la perdita se confrontato con il dato del 2016 che ha fatto registrare l'80%.

### **Sono segnalati dei distributori automatici?**

In alcuni Paesi, lo stato nutrizionale dei bambini è risultato negativamente influenzato dalla presenza diffusa nelle scuole di distributori automatici di merendine o bevande zuccherate e/o gasate. Nella nostra Puglia i distributori automatici di tali alimenti disponibili per adulti e bambini sono presenti nel 23% dei casi.



Figura 1. Principali caratteristiche delle scuole che hanno partecipato ad OKkio alla SALUTE 2019



La letteratura scientifica conferma che gli interventi coronati da successo sono quelli integrati, con la partecipazione di famiglie, scuole, operatori della salute e comunità e multicomponenti, che promuovono per esempio non solo la sana alimentazione ma anche l'attività fisica e la diminuzione della sedentarietà, la formazione dei genitori, il counselling comportamentale e l'educazione nutrizionale e che hanno durata pluriennale.

Essenziale quindi è **programmare azioni di Sanità Pubblica in modo coordinato e condiviso tra enti, istituzioni e realtà locali** per cercare di promuovere il consumo giornaliero di frutta e verdura così come la pratica dell'attività fisica tra i bambini. A questo proposito, la scuola potrebbe contribuire in modo determinante distribuendo una merenda bilanciata a metà mattina e facendo svolgere almeno due ore di attività motoria settimanale a tutti gli alunni. Ugualmente importante **rendere l'ambiente urbano "a misura di bambino"** aumentando i parchi pubblici

ci, le aree pedonali e le piste ciclabili così da incentivare il movimento all'aria aperta. E' necessario investire nella prevenzione, anche con il coinvolgimento attivo di settori della società esterni al sistema sanitario, sia istituzionali che della società civile, così come raccomandato dall'Unione Europea (UE) e dall'OMS attraverso strategie e Piani d'azione. Prima di affrontare il tema delle azioni possibili ispirate dalle conclusioni della nostra indagine dobbiamo acquisire la consapevolezza che non esistono soluzioni miracolose capaci di invertire bruscamente la tendenza della nostra popolazione ad aumentare eccessivamente di peso. Dobbiamo tenere conto che il sovrappeso e l'obesità sono in gran parte il risultato dell'evoluzione delle società occidentali e che il problema, esploso negli ultimi decenni, al momento attuale evidenzia una condizione di inerzia con un possibile peggioramento nei prossimi anni.

### Politica e strategia di salute

Ministero della Salute. Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione. 2019; disponibile all'indirizzo:

[http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_2828\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2828_allegato.pdf)

### Fonte

- Istituto Superiore di Sanità, Report Scuola OKkio alla Salute 2019. Report scaricabile al seguente indirizzo: <https://www.sanita.puglia.it/>
- WHO European Childhood Obesity Surveillance Initiative: overweight and obesity among 6–9-year-old children - Report of the third round of data collection 2012–2013. WHO 2018. Disponibile al seguente indirizzo: [https://www.euro.who.int/\\_data/assets/pdf\\_file/0010/378865/COSI-3.pdf](https://www.euro.who.int/_data/assets/pdf_file/0010/378865/COSI-3.pdf).

Referente Educazione alla Salute  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

*Valentina Romanazzi*

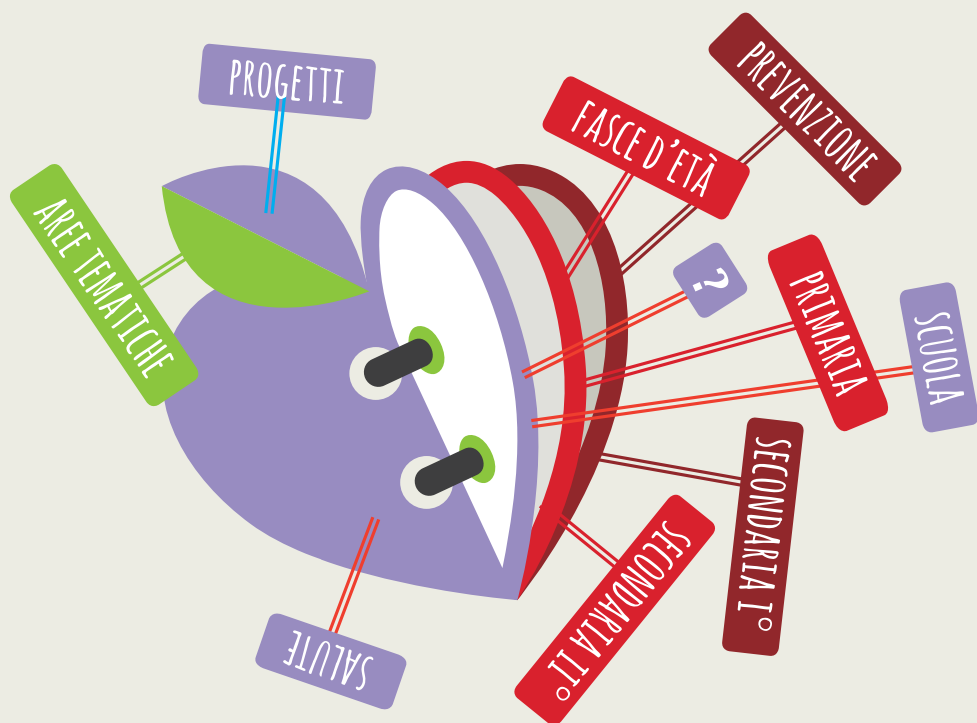
Responsabile Scientifico  
GRUPPO TECNICO OPERATIVO  
SULLE SORVEGLIANZE DI POPOLAZIONE

*Maria Teresa Balducci*



# TI AIUTO A SFOGLIARMI E LEGGERMI

*Il catalogo che stai consultando, giunto alla decima edizione, intende essere uno strumento di lavoro destinato al mondo scolastico e a quello sanitario. La sua veste grafica è stata attentamente definita al fine di renderne agevole la consultazione e facilitare la scelta tra le diverse proposte progettuali. Ciascuna proposta richiederà, per la sua realizzazione, l'impegno di tutti. La scelta del cuore per il segno grafico, simboleggia questo impegno comune e richiama il movimento che alimenta la vita.*



SCUOLA  
PRIMARIA  
*Dai 6 ai 10 anni*



SCUOLA SECONDARIA  
DI I° GRADO  
*Dagli 11 ai 13 anni*



SCUOLA SECONDARIA  
DI II° GRADO  
*Dai 14 ai 18 anni*



FASCE D'ETÀ  
SCOLARE \*

\* QUESTA SIMBOLOGIA  
INDICA IL TARGET D'ETÀ  
A CUI I PROGRAMMI  
SONO RIVOLTI.

\* CIASCUNA AREA TEMATICA  
È CONTRADDISTINTA  
DA UN COLORE.

AREE TEMATICHE \*



NUTRIZIONE  
E ATTIVITÀ MOTORIA



SALUTE  
E AMBIENTE



CONTRASTO  
ALLE DIPENDENZE



BENESSERE  
MENTALE



COMPORAMENTI  
A RISCHIO



CORPO  
IN SALUTE



SICUREZZA IN CASA  
IN STRADA E A LAVORO



AFFETTIVITÀ  
SESSUALITÀ E MST







# I PROGETTI A VALENZA --- REGIONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA 1° | SECONDARIA 2°



SCUOLA



DELL'INFANZIA



SCUOLA

DELL'INFANZIA





# FARFALLINA vola-vola

PROMUOVERE IL BENESSERE  
MENTALE E PSICOMOTORIO

## OBIETTIVO GENERALE

Ricerca/Azione nei Nidi e Scuole dell'Infanzia per la promozione dell'armonico sviluppo psicomotorio e affettivo relazionale nella fascia d'età di 0 – 5 anni ,in un ottica ICF-CY.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Promozione di insightfulness genitoriale e degli educatori per la formazione della Attaccamentosu “base sicura” nei piccolissimi.
- Attivazione di sessioni di giocomotricità ed acquaticità genitori, care givers, educatrici, insegnanti.



## DESTINATARI

**Intermedi:** Genitori, care givers (nonni, baby sitter); Educatrici Nido d'Infanzia; Insegnanti Scuola dell'Infanzia.

**Finali:** Bambini da 0 a 24 mesi compiuti per i nidi d'infanzia. Bambini da 3 a 5 anni compiuti per la scuola dell'infanzia.

## AZIONI PREVISTE

- Incontri di Formazione sul tema dell'Attaccamento e ricerca-azione a cura di NPIA DSM ASL Bari e Dipartimento FORM.PSI.COM UNIBA.
- Laboratori giocomotricità genitore bambino per fasce d'età a cura di UISP Puglia.
- Sessioni di Acquaticità genitore bambino a cura di UISP Puglia.

## IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** Reclutamento dei Genitori.
- **Ai Docenti:** n. 4 ore di Formazione.
- **Agli Studenti:** n. 4 ore Laboratori UISP.
- **Alle Famiglie:** n. 8 ore di Formazione.

Diffusione territoriale: Provincia di Bari e Provincia di Taranto.



SCUOLA



PRIMARIA



SCUOLA

PRIMARIA





# IL SOLE PER AMICO

CAMPAGNA DI PREVENZIONE PRIMARIA  
AI TUMORI DELLA PELLE

## OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione nei melanomi tra la popolazione, e in particolare tra i bambini in età scolare e le loro famiglie.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere i comportamenti a rischio (esposizione prolungata ai raggi ultravioletti del sole o delle lampade abbronzanti, scottature, ...);
- Condurre una analisi epidemiologica sulle abitudini dei bambini e delle loro famiglie relativamente alla esposizione solare;
- Attuare campagna di prevenzione primaria di melanoma.

## GIUSTIFICATIVO

“Il Sole per Amico” è una campagna nazionale di prevenzione primaria di melanoma, pro-





mossa da IMI - Intergruppo Melanoma Italiano, network scientifico di medici e ricercatori impegnati nello studio e nella cura del melanoma cutaneo, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con il patrocinio del Ministero della Salute e dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica.

## AZIONI PREVISTE

- Attività in classe sostenute dai docenti con il supporto di risorse multimediali (sito web e pillole educazionali in animazione);
- Eventuale supporto formativo da parte di medici specialisti coinvolti, in modalità webinar, nel management clinico di melanoma (dermatologi, oncologi, chirurghi) affiancati da esperti di comunicazione;
- Valutazione della consapevolezza sui corretti comportamenti di prevenzione;
- Realizzazione ed esposizione da parte dei bambini di materiale informativo sulla prevenzione del melanoma da distribuire alle famiglie e/o amici.

## DESTINATARI

- **Intermedi:** Docenti e Genitori.
- **Finali:** Bambini delle scuole primarie.

## IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** attività didattica diurna sui principi di prevenzione dei tumori e del melanoma; di divulgazione di materiale multimediale informativo per i bambini e famiglie.
- **Agli Studenti:** comprendere ed applicare le strategie di prevenzione nonché diffonderle.
- **Alle Famiglie:** partecipare attivamente alla lettura del materiale informativo distribuito.





# FOOD & GO

A SCUOLA DI ALIMENTAZIONE CON... MISTER FOOD E MISS FROG

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE  
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

## OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nel contesto “scuola” conoscenze e competenze sulla corretta alimentazione e sull’attività fisica al fine di favorire una crescita sana del bambino.

## OBIETTIVO SPECIFICO

Offrire agli insegnanti conoscenze, competenze, strumenti e metodi per incentivare scelte alimentari salutari nei soggetti in età scolare, integrando, qualora fosse possibile la didattica scolastica con attività pratiche, ludiche e di animazione teatrale.

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti e Famiglie.

**Finali:** Alunni della Scuola Primaria: classi III, IV e V.



## AZIONI PREVISTE

La proposta formativa sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, attraverso le seguenti linee di sviluppo:

LINEA  
DI SVILUPPO

### EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ATTRAVERSO LA STORIA DI "MISTER FOOD E MISS FROG"

1

L'obiettivo principale di questa linea di sviluppo è educare i bambini alla corretta alimentazione utilizzando come strumenti didattici i personaggi di "Mister Food e Miss Frog" che, attraverso una storia "a tappe", stimoleranno i bambini a riflettere sugli errori alimentari che possono provocare conseguenze per la salute e promuoveranno scelte alimentari corrette, da integrare a uno stile di vita attivo.

LINEA  
DI SVILUPPO

### MESSA IN SCENA DELLA STORIA DI "MISTER FOOD E MISS FROG"

2

Al fine di consolidare e rendere proprie le informazioni nutrizionali ricevute, ai bambini sarà dato il compito di realizzare un elaborato in formato visual art o un video sulla storia di Mister Food, per promuovere l'integrazione del percorso tra Docenti- Alunni-Famiglie.

LINEA  
DI SVILUPPO

### "PROMOZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA"

3

Questa linea di sviluppo intende promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare nel quotidiano, approfondendo i temi legati alle tipicità territoriali e alle tradizioni culinarie tramandate di generazione in generazione. L'attività porterà alla produzione di una raccolta di ricette tipiche del territorio pugliese, realizzata attraverso ricerche e/o interviste ai depositari della "cultura popolare culinaria" (nonni, parenti e conoscenti) al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo.

LINEA  
DI SVILUPPO

### "ALIMENTAZIONE E TERRITORIO"

4

L'obiettivo è promuovere una sana alimentazione e il consumo di prodotti tipici a km zero attraverso l'approfondimento di metodi di produzione/trasformazione dei prodotti, della stagionalità e delle tradizioni agroalimentari del territorio. Si intende contribuire a consolidare il legame dei bambini (e delle loro famiglie) con il proprio territorio, sottolineando come il ruolo delle attività rurali e il mantenimento delle produzioni locali siano elementi centrali per la salvaguardia del proprio patrimonio storico-culturale.



## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** partecipare ad un incontro di formazione pomeridiano sul progetto della durata di 3 ore circa e realizzare in classe con gli alunni le attività didattiche previste dalle linee di sviluppo.
- **Agli Studenti:** partecipare alle attività didattiche a scuola e ad alcune attività a casa, quali la raccolta e ricerca, anche mediante interviste, delle antiche ricette della tradizione pugliese.
- **Alle Famiglie:** supportare i bambini nelle attività di ricerca dei prodotti e piatti tipici della tradizione pugliese; partecipare, in qualità di spettatori, alla rappresentazione teatrale conclusiva.





# Attivamente Sani

## LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

### OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

### OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo. In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO, si avvia un percorso caratterizzato da una metodologia

partecipativa e comunicativa finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie PER UNA SCUOLA CHE ATTIVAMENTE PROMUOVE E PROGETTA SALUTE.

## AZIONI PREVISTE

Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità. Gli incontri formativi previsti saranno 3 e saranno svolti in modalità Webinar secondo un calendario concordato con le diverse figure coinvolte:

**1. Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute)** da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni evidence based, proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia.

Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della merenda salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica CIPXCIOP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

**2. Interventi rivolti agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica comprendono fra gli argomenti:** la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

**3. Interventi rivolti alla famiglia, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti:** la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro. La modalità webinar permetterà una partecipazione interattiva con i genitori, senza limite di numerosità.



## IMPEGNO RICHIESTO

- **Al Dirigente scolastico:** Garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario concordato, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per “La scuola promuove Salute”.
- **Ai Docenti:** Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario concordato e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per “La scuola promuove Salute”
- **Alle Famiglie:** Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano o comunque concordato.





# Ospitalità mediterranea

## OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica. Il bambino, reso consapevole dei propri comportamenti alimentari e stile di vita, attraverso l'esperienza diretta che lo coinvolgerà dal punto di vista emotivo, percettivo e cognitivo, è il protagonista del processo di apprendimento. Fondamentale, infatti, è l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi che attraverso un approccio esperenziale (compito di realtà) favorirà l'esplorazione del mondo del cibo da diverse angolature così da incidere sui comportamenti e stili di vita in direzione della promozione della salute.

Gli insegnanti, nella fase formativa, che si svolgerà in modalità Webinar, saranno edotti sui contenuti del progetto, sul materiale fornito e sulle metodiche psico-educative scelte, anche attraverso tecniche di role playing.





## AZIONI PREVISTE

L'approccio educativo si svilupperà in cinque fasi, ciascuna caratterizzata da diverse metodologie che permetteranno di declinare praticamente i presupposti teorici:

**I FASE Brainstorming** : Esperienze significative personali.

Attivazione del percorso attraverso le esperienze vissute da ciascun bambino inducendo la classe, attraverso la tecnica del brainstorming, a trovare il legame esistente tra vita vissuta e cibo.

**II FASE Approfondimento**: L'insegnante spiegherà ai bambini i contenuti del progetto: ogni bambino dovrà progettare una giornata in cui "ospitare" un amico, parente o conoscente prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita "MEDITERRANEO" (pensare ai pasti da offrire, prevedere delle attività da proporre agli ospiti (giochi di strada, escursioni, visite a monumenti, passeggiate...)).

**III FASE Approccio autobiografico**: A casa, con il coinvolgimento attivo della famiglia ogni bambino elaborerà la sua "proposta ideale". I familiari lo aiuteranno a scegliere i piatti tipici della tradizione locale, a sperimentare le ricette a casa e a fornire ogni eventuale altra informazione attinente ai piatti scelti (eventuale storia, aneddoto, proverbio o valore simbolico del piatto scelto). Inoltre la famiglia aiuterà ad individuare i percorsi delle escursioni, visite ai monumenti, ecc... accompagnando il bambino in un sopralluogo che servirà a tracciare la mappa e descrivere le caratteristiche del percorso scelto. Tutte le attività sperimentate in famiglia dovranno essere accompagnate da una testimonianza fotografica.

**IV FASE Discussione**: Confronto in classe delle singole esperienze sviluppate con la famiglia.

**V FASE Condivisione**: Da ogni singolo lavoro dei bambini sarà stilato un unico progetto di classe con la finalità di offrire la migliore "ospitalità mediterranea". A fine anno sarà premiata la classe che ha ideato il miglior progetto di "ospitalità mediterranea".

## IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola**: Garantire la partecipazione alla formazione degli insegnanti in modalità webinar; garantire un evento finale di presentazione degli elaborati.
- **Ai Docenti**: Partecipare alla formazione in modalità webinar; realizzare il progetto con la classe.
- **Agli Studenti**: Partecipare alle fasi del progetto con la classe, elaborare la propria proposta "ideale" a casa con il coinvolgimento dei genitori.
- **Alle Famiglie**: Partecipare attivamente all'elaborazione del progetto del proprio figlio, partecipazione attiva all'evento finale. Su richiesta, alla formazione in modalità webinar rivolta agli insegnanti potranno partecipare anche le famiglie.





# Sbam

## OBIETTIVO GENERALE

Il progetto regionale SBAM! - Salute, Benessere, Alimentazione, Movimento a scuola - è un intervento educativo e didattico integrato poiché prevede, nel setting scuola, l'attuazione di varie misure: educazione fisica, trasporto attivo attraverso percorsi sicuri casa-scuola-casa, conoscenza delle corrette abitudini alimentari quotidiane e del valore nutrizionale degli alimenti, al fin di influenzare ed incidere sulle scelte di vita salutari dei bambini.

Il progetto 2021-2022 propone una risposta istituzionale-regionale all'aumento delle abitudini sedentarie dei bambini della scuola primaria, la riduzione delle opportunità di svolgere attività motorie e ludico-sportive quotidiane, abitudini alimentari non corrette, ridotte opportunità di interagire e comunicare attraverso il gioco, individuando la scuola come il contesto privilegiato in cui promuovere percorsi didattici interdisciplinari e trasversali.

## OBIETTIVO SPECIFICO

- Promuovere corrette abitudini alimentari e la consapevolezza dei bambini riguardo la scelta ed il consumo degli alimenti;
- Acquisire competenze motorie attraverso lezioni di educazione fisica curriculare;
- Promuovere l'avviamento allo sport e la socializzazione attraverso il fair-play;
- Promuovere stili di vita fisicamente attivi per contrastare le abitudini sedentarie e la ge-



stione del tempo libero;

- Promuovere stili di vita fisicamente attivi attraverso la relazione tra attività fisica e corrette abitudini alimentari;
- Predisporre ed utilizzare percorsi sicuri per il tragitto casa-scuola.

Durata: il programma è di durata annuale per l'anno scolastico 2021-2022.

## DESTINATARI

**C Finali:** Alunni delle terze classi della Scuola Primaria.

## AZIONI PREVISTE

Il Progetto si sviluppa attraverso un'integrazione di azioni didattiche che insieme contribuiscono a promuovere la consapevolezza dei valori della corporeità, del gioco, dello sport e delle relazioni interpersonali, ridurre le abitudini sedentarie, aumentare le opportunità di attività motorie quotidiane e prevede le seguenti linee di sviluppo:

- Educazione fisica curricolare con la presenza di Esperti laureati in scienze motorie e sportive. L'obiettivo è la promozione dell'alfabetizzazione motoria, lo sviluppo delle capacità senso-percettive e coordinative e l'apprendimento delle competenze motorie. La linea di sviluppo si propone di promuovere l'attività motoria quotidiana in funzione di corretti stili di vita;
- Promozione di percorsi sicuri casa-scuola (mobilità urbana). L'obiettivo principale è la promozione dell'attività motoria quotidiana attraverso l'abitudine agli spostamenti attivi precursori del gioco e delle attività motorie e sportive infantili;
- Formazione degli insegnanti dei gruppi-classe coinvolti e Monitoraggio del processo formativo. Il progetto prevede l'attuazione del percorso di formazione degli insegnanti, quale misura di accompagnamento alle esperienze ludico-motorie ed il monitoraggio sulla qualità del processo formativo e lo sviluppo motorio del bambino;
- Percorsi didattici sulle caratteristiche nutrizionali degli alimenti. Tali azioni vengono garantite dai programmi sul tema della corretta alimentazione presenti in Catalogo (Food & Go, Attivamente sani, Ospitalità Mediterranea).

Le Azioni sopra riportate saranno realizzate attraverso l'integrazione con altri progetti regionali in materia di mobilità e nutrizione.

## ATTORI COINVOLTI

- Regione Puglia – Dipartimento promozione della Salute e del benessere animale.
- Ufficio scolastico Regionale.
- Università degli studi di Foggia.
- Coni -comitato regionale Puglia.
- CIP.





# Le avventure di POLL & MONY

PROGRAMMA DI PREVENZIONE  
DEL TABAGISMO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE  
DI UN RESPIRO PULITO

## OBIETTIVO GENERALE

Programma di prevenzione del tabagismo svolto con metodologia che esclude la modalità basata sull'aspetto informativo, allarmistico o che faccia chiari riferimenti ai danni e le patologie legate al fumo di sigaretta. Il programma promuove lo sviluppo di abilità propeedeutiche a scelte salutari e responsabili (life skills).

## OBIETTIVI SPECIFICI

- **Prima annualità:** acquisire la consapevolezza che il fumo, sia da sigaretta che da inquinamento, fa male da subito determinando una reale diminuzione delle prestazioni fisiche;
- **Seconda annualità:** riconoscere l'influenza dei pari; il gruppo dei pari spesso influenza i comportamenti e le scelte dei singoli in maniera inconsapevole;
- **Terza annualità:** sostegno all'acquisizione di competenze per lo sviluppo dell'assertività e dell'autoconsapevolezza nella scelta di comportamenti salutari.



## DESTINATARI



**Intermedi:** Docenti e Famiglie.

**Finali:** Alunni della Scuola Primaria (classi III, IV, V).

## AZIONI PREVISTE

In tutti e tre gli anni:

- **Conoscenza delle proprie emozioni** anche in relazione alle percezioni del corpo (odori, suoni, altri stimoli);
- **Integrazione con esercizi respiratori - giochi in palestra** per i tre anni (ove possibile, disciplina utilizzata: yoga, training autogeno);
- **Attività laboratoriali** (ove possibili): attività musicale (2<sup>a</sup> annualità), drammatizzazione della storia (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> annualità).

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** Garantire la partecipazione degli insegnanti al webinar di presentazione e formazione sul programma; disponibilità di spazi dove i ragazzi potranno cimentarsi nella drammatizzazione della storia e nell'attività fisica, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** Partecipare al webinar presentazione del progetto (1 ora), in orario pomeridiano; organizzare le attività in classe, come indicato nel "Manuale per docenti" (vedi), utilizzando i materiali disponibili ed i tutorial predisposti dagli operatori (circa 6 ore complessive).
- **Agli Studenti:** Partecipare alle attività (lettura/ascolto della storia; attività esperienziali; esercizi e tecniche di rilassamento; ricerche/indagini, drammatizzazioni); coinvolgere i genitori nella preparazione dei materiali occorrenti (es. erbe aromatiche, vasi con piantine, etc. per le attività laboratoriali).
- **Alle Famiglie:** supportare i ragazzi nella preparazione dell'occorrente per i laboratori, la drammatizzazione e le ricerche ambientali (3<sup>a</sup> annualità).

## STRUMENTI (SCARICABILI DA PIATTAFORMA REGIONALE)

- Libricini (pdf) e Audiolibri (MP4) "le Avventure di Poll & Mony" (uno per ogni anno):  
1° anno - "La pizza, le patatine e il gelato";  
2° anno - "Le vocine birichine";  
3° anno - "Detectives in gamba";
- File audio (MP3) e testo (pdf) del "Il gioco del lasciarsi andare" (tutte le annualità);
- File musicali (MP3 e WAV), partiture e guida musicale in pdf (2<sup>a</sup> annualità);
- File video (MP4): "Il comportamento degli animali" e tabella delle domande (2<sup>a</sup> annualità).





# Il gioco della rete...

## CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA  
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,  
VIDEOGIOCHI  
E GIOCO D'AZZARDO

### OBIETTIVO GENERALE

Promuovere il benessere e la salute dei pre-adolescenti attraverso interventi formativi/informativi per ridurre comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati sui corretti stili di vita (uso di Internet, Telefonini, Videogiochi, Gioco d'Azzardo), per ridurre comportamenti a rischio.
- Migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il benessere psicofisico.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.



## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti e Famiglie.

**Finali:** Alunni della Scuola Primaria: classi IV e V. Studenti della Scuola Secondaria di I grado.

## AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico si articola in 3 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe, integrate da attività stimolo (giochi, video, role-playing, brainstorming) che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills:

### ATTIVAZIONE

N° 1

**“ESPRIMI TE STESSO”.** I ragazzi imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni, sottolineando la diversa modalità di espressione nel mondo reale ed in quello virtuale.

### ATTIVAZIONE

N° 2

**“USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE”.** I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello a sei tappe e l'utilizzo della tecnica del Role playing.

### ATTIVAZIONE

N° 3

**“COMPRENDIAMO”.** I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete, al fine di aumentare la loro consapevolezza per un uso responsabile del web nel rispetto delle regole per una navigazione sicura. Gli studenti potranno realizzare un elaborato di comunicazione in formato visual art o video per valorizzare la campagna di prevenzione sui comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare il programma attraverso gli strumenti dedicati; organizzare una campagna di promozione della salute; monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Agli Studenti:** Agli studenti: realizzare una campagna di sensibilizzazione sui rischi legati al web.
- **Alle Famiglie:** supporto nella realizzazione della campagna di promozione.





# Questa non me la fumo

PROVIAMO A VEDERCI CHIARO  
NEI DISCORSI FUMOSI

PROGRAMMA DI PREVENZIONE  
DEL TABAGISMO

## OBIETTIVO GENERALE

Promuovere una corretta conoscenza del tema del tabagismo e uno stile di vita sano in bambini non ancora esposti al fumo ma particolarmente recettivi alle informazioni, coinvolgendo le insegnanti e responsabilizzando le famiglie al tema.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire corrette informazioni ai bambini sul tema del fumo (contenuti, danni a breve e lungo termine, fumo passivo e danni all'ambiente);
- Educare ad uno stile di vita sano quale antagonista dell'assunzione di sostanze dannose, approfondendo i seguenti temi: alimentazione, sport, la realizzazione di se e la relazione con gli altri.
- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i bambini il tema del tabagismo e il corretto stile di vita.





- Informare e responsabilizzare i genitori creando un ponte di comunicazione tra la scuola e la famiglia sui temi della prevenzione;
- Rilevare l'efficacia dell'intervento.

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti e Genitori.

**Finali:** Alunni della scuola primaria.

Si intende coinvolgere 8-10 istituti comprensivi per provincia che abbiano almeno 10 classi partecipanti.

## AZIONI PREVISTE

- Incontro formativo con il dirigente e le insegnanti;
- Somministrazione di un questionario anonimo di rilevazione delle idee dei bambini verso l'uso della sigaretta;
- Presentazione alla classe del KIT contenente il "grande libro delle storie" (che affronta i seguenti temi: tossicità del fumo, alimentazione, sport, la realizzazione di sé e la relazione con gli altri), un taccuino con informazioni e riflessioni per gli alunni e genitori, una guida per l'insegnante e un gioco finale di classe per rafforzare i contenuti elaborati.
- Risomministrazione del questionario anonimo dopo 24 mesi dall'intervento.

## IMPEGNO RICHIESTO

- **Agli Studenti:** Partecipazione alle attività/gioco in classe e ad alcune attività a casa. Compilazione di un questionario anonimo pre e post intervento.
- **Ai Docenti:** Partecipazione a n. 1 incontro formativo; attivazione delle 4 unità didattiche, gioco e percorsi indisciplinari (2 ore di lavoro in classe per ogni unità). Compilazione di un questionario di monitoraggio.
- **Alle Famiglie:** Partecipazione a n. 1 incontro formativo.
- **Alla Scuola:** Organizzazione ad n. 1 incontro di presentazione del programma rivolto a insegnanti e genitori.





# Gli scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA  
NEGLI AMBIENTI DI VITA DI STUDIO E DI LAVORO

## OBIETTIVO GENERALE

Il progetto mira sensibilizzare ed informare gli studenti della scuola primaria sui rischi presenti negli ambienti di vita (casa), di studio (scuola) e di lavoro (cantiere edile) attraverso un videogame con livelli differenziati e quiz specifici.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere la cultura della sicurezza negli studenti; sperimentare nuove forme di formazione ed informazione sui temi della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e



di lavoro; stimolare il protagonismo giovanile sui temi della sicurezza e della prevenzione dal rischio; sostenere gli Istituti nella messa in sicurezza degli edifici scolastici.

## DESTINATARI

- Diretti:** Docenti e Studenti della Scuola Primaria.
- Indiretti:** Giovani generazioni, famiglie, operatori del settore.

## AZIONI PREVISTE

- Iscrizione al progetto;
- Ricezione delle credenziali;
- Attraverso l'accesso al portale si potrà:
  - giocare una serie di avvincenti livelli di videogame action-cartoon in cui la tutela della sicurezza sarà il tema centrale indiretto proposto nelle varie fasi di gameplay;
  - visualizzare le slides interattive relative ai rischi negli ambienti di vita ed alle misure di protezione e prevenzione, personalizzare in base ai diversi ordini di scuola;
  - rispondere a molteplici quiz multirisposta (i quiz saranno obbligatori tra un livello e l'altro, ma saranno parte integrante e viva del gioco e influiranno sul punteggio in classifica);
  - acquisire bonus di punteggio o di gameplay, attraverso la visualizzazione di video, cartoon e cortometraggi sul tema della sicurezza, da utilizzare nella fase di videogaming.

Gli studenti che conseguiranno più punteggi, suddivisi per ordine scolastico, parteciperanno al party game finale ("Le olimpiadi della prevenzione") dove si sfideranno in real time per diventare i "Campioni della prevenzione" e consentire alle proprie scuole di ricevere premi in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza all'interno degli edifici scolastici.

Il videogame sarà disponibile su APP scaricabile sia su piattaforma Android che IOS per le esercitazioni.

## IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** mettere a disposizione Personal Computer con accesso ad internet per partecipare al videogame.
- **Ai Docenti:** seguire gli studenti nelle fasi del gioco e degli approfondimenti.
- **Agli Studenti:** apprendere i contenuti a giocare al videogame.
- **Alle Famiglie:** sostenere gli studenti e confrontarsi sui temi trattati.





# #AzioneSalute

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE  
MALATTIE INFETTIVE E DI PROMOZIONE  
DELLE VACCINAZIONI

## OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Fornire una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili e rafforzare capacità e competenze dei soggetti target, necessarie per consentire scelte di salute che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti e Famiglie.

**Finali:** Alunni della Scuola Primaria: classi IV e V.

## AZIONI PREVISTE

Il Programma prevede la formazione dei docenti sulle tematiche riguardanti la prevenzio-



ne delle malattie infettive, la promozione vaccinale e sugli strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico. Il Programma si articola in linee di sviluppo diverse e prevede l'utilizzo di schede didattiche presenti sulla piattaforma europea E-Bug Junior e Senior; attività stimolo (video, giochi, brainstorming, roleplaying) e l'ausilio di portali dedicati all'informazione sanitaria come "dottore, ma è vero che?" di FNOMCeO. La finalità è quella di coinvolgere attivamente gli studenti nel ruolo di protagonisti degli interventi proposti e di permettere, attraverso lo sviluppo delle life skills, la realizzazione di un processo di empowerment individuale e di gruppo.

Il Programma prevede le seguenti linee di sviluppo:

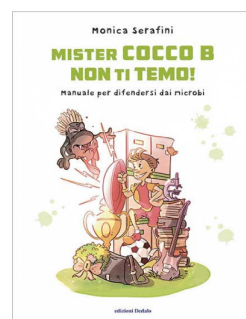
- **"I MICRORGANISMI"**, per accrescere la conoscenza sul mondo dei microbi;
- **"LA DIFFUSIONE DELLE INFEZIONI"**, per favorire la discussione sulla trasmissione delle malattie infettive;
- **"LE DIFESE NATURALI DEL CORPO"**, per comprendere il funzionamento del sistema immunitario;
- **"LE VACCINAZIONI"**, per comprendere l'utilità delle vaccinazioni per le malattie infettive prevenibili e rendere consapevoli gli studenti del meccanismo dell'immunità di comunità.

## ATTIVITÀ CONCLUSIVA

La Scuola potrà realizzare una campagna di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) sul tema della prevenzione delle malattie infettive. Seguirà un intervento sulle malattie infettive prevenibili da vaccino a cura degli operatori ASL, per fornire corrette informazioni e favorire il dialogo tra Servizi Vaccinali e popolazione.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** disponibilità di spazi necessari alla realizzazione del progetto.
- **Ai Docenti:** partecipazione ad un incontro di formazione pomeridiano sul programma della durata di 3 ore circa e realizzazione in classe delle attività didattiche previste dai Moduli a loro destinati, supporto agli alunni nelle attività conclusive.
- **Agli Studenti:** partecipazione alle attività didattiche a scuola e realizzazione di lavori di comunicazione sociale al fine di divulgare messaggi di promozione tra pari.
- **Alle famiglie:** supporto ai ragazzi nelle attività e partecipazione alle giornate conclusive in qualità di spettatori.





# Download Antivirus Covid 19

## OBIETTIVO GENERALE

Promozione di comportamenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del Coronavirus ed alla diffusione dell'App Immuni.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Attivare una comunicazione tra adulti e ragazzi, che sia inclusiva e non giudicante, con il coinvolgimento diretto di ogni alunno e della sua famiglia, promuovendo una conoscenza condivisa con il mondo della scuola e quello scientifico indispensabile per affrontare in maniera sicura la quotidianità e, quindi, prevenire l'infezione e prepararsi in maniera consapevole alla vaccinazione. Il ruolo dell'insegnante di riferimento è quello di guida e facilitatore

promozione della realizzazione, da parte degli alunni, in collaborazione con la famiglia, di semplici prodotti multimediali finalizzati ad una corretta informazione sull'epidemia di Covid-19 e alla sua prevenzione.



## DESTINATARI

**C** **Finali:** Alunni delle Scuola Primaria

## AZIONI PREVISTE

- Proiezione del filmato “Download...un antivirus gratis per Covid19” condivisione con la classe di materiali multimediali sull’epidemia ed i sistemi di prevenzione;
- Discussione in classe con commenti ed osservazioni;
- Realizzazione da parte degli alunni dei prodotti multimediali, con materiali di lavoro forniti; gioco del “Laviamoci le mani” (coinvolgimento famiglia);
- Socializzazione dei lavori con la classe.

## MATERIALI

- Istruzione per il docente;
- Presentazione in PowerPoint per il docente;
- Video “Download...un antivirus gratis per Covid-19”;
- Cartella con altri 3 video informativi;
- Cartella attività alunni.

## RIFERIMENTI

*UOSD Promozione della Salute ASL BR*

*Dr. Liborio Rainò*

*Tel. 0831 510345*

*Inf. Ped. Rosa Signorile*

*Telefono: 0831 510217*

*E-mail educazionosalute@asl.brindisi.it*



SCUOLA



SECONDARIA



DI I° GRADO

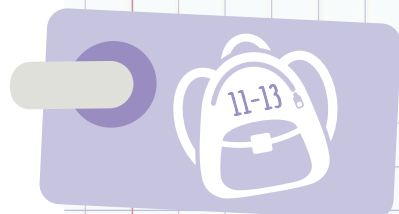




● SCUOLA

● SECONDARIA

● DI 1° GRADO





# FOOD & GO

## RISCOPRIAMO I SAPORI

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE  
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

### OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere stili di vita sani e attivi nelle giovani generazioni.
- Promuovere la conoscenza dei prodotti locali e il loro consumo.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Veicolare informazioni adeguate sui corretti stili di vita e indurre la consapevolezza del legame tra alimentazione e salute;
- Sviluppare l'educazione al gusto degli alimenti semplici come premessa per un'alimentazione corretta;
- Migliorare le capacità di lettura delle etichette al fine di operare una scelta consapevole nei consumi alimentari;
- Stimolare i ragazzi a provare i gusti dei diversi cibi;
- Confrontarsi con le abitudini e gli stili alimentari di ragazzi provenienti da altri paesi;
- Conoscere le risorse agroalimentari del proprio territorio e la loro produzione;
- Promuovere la sicurezza alimentare;
- Promuovere l'attività fisica.



## DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e famiglie.  
**Finali:** Alunni della Scuola Primaria di I grado.

## AZIONI PREVISTE

La proposta formativa sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, attraverso le seguenti linee di sviluppo:

LINEA  
DI SVILUPPO

1

**EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ATTRAVERSO LA STORIA DI "MISTER FOOD".** Educare i ragazzi alla corretta alimentazione e promozione dell'attività fisica, utilizzando come strumenti didattici i personaggi di "Mister Food e Miss Frog" che, attraverso una storia "a tappe", stimoleranno la riflessione sugli errori alimentari che determinano conseguenze per la salute.

LINEA  
DI SVILUPPO

2

**PROMOZIONE DELLA "DIETA MEDITERRANEA".** Promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare nel quotidiano e riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo per cercare un confronto con il mondo di oggi.

LINEA  
DI SVILUPPO

3

**ALIMENTAZIONE E TERRITORIO.** Consolidare le informazioni nutrizionali ricevute attraverso la realizzazione di attività quali "Adotta un alimento" cioè scegliere un alimento, costruire la sua "Carta d'identità" (indagine storico/geografica, tecniche di produzione e valore nutrizionale) e realizzare una "Campagna Promozionale del prodotto adottato" al fine di conoscere e promuovere il consumo di prodotti tipici a km zero. Creazione di una "Raccolta di ricette tipiche" del territorio pugliese al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare le attività didattiche previste da ciascuna linea di sviluppo.
- **Agli Studenti:** sviluppare ed elaborare i percorsi didattici attivi previsti dal progetto.
- **Alle Famiglie:** supportare i ragazzi nelle attività di ricerca dei prodotti e piatti tipici della tradizione locale.





# Attivamente Sani

## LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

### OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

### OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo. In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO, si avvia un percorso caratterizzato da una metodologia



partecipativa e comunicativa finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie PER UNA SCUOLA CHE ATTIVAMENTE PROMUOVE E PROGETTA SALUTE.

## AZIONI PREVISTE

Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità. Gli incontri formativi previsti saranno 3 e saranno svolti in modalità webinar secondo un calendario concordato con le diverse figure coinvolte:

**1. Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti** perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni evidence based, proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia.

Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della merenda salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica" CIPXCIOP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

**2. Interventi rivolti agli insegnanti** che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica comprendono fra gli argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

**3. Interventi rivolti alla famiglia**, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro. La modalità webinar permetterà una partecipazione interattiva con i genitori, senza limite di numerosità.



## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Al Dirigente scolastico:** Garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario concordato, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per “La scuola promuove Salute”.
- **Ai Docenti:** Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario concordato e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per “La scuola che AttivaMente promuove e progetta Salute”.
- **Alle Famiglie:** Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano o comunque concordato.





# Ospitalità mediterranea

## OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica. Il bambino, reso consapevole dei propri comportamenti alimentari e stile di vita, attraverso l'esperienza diretta che lo coinvolgerà dal punto di vista emotivo, percettivo e cognitivo, è il protagonista del processo di apprendimento. Fondamentale, infatti, è l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi che attraverso un approccio esperienziale (compito di realtà) favorirà l'esplorazione del mondo del cibo da diverse angolature così da incidere sui comportamenti e stili di vita in direzione della promozione della salute.

Gli insegnanti, nella fase formativa, **che si svolgerà in modalità Webinar**, saranno edotti sui contenuti del progetto, sul materiale fornito e sulle metodiche psico-educative scelte, anche attraverso tecniche di role playing.

## AZIONI PREVISTE

L'approccio educativo si svilupperà in cinque fasi, ciascuna caratterizzata da diverse metodologie che permetteranno di declinare praticamente i presupposti teorici:

**I FASE Brainstorming** : Esperienze significative personali.

Attivazione del percorso attraverso le esperienze vissute da ciascun bambino inducendo la classe, attraverso la tecnica del brainstorming, a trovare il legame esistente tra vita vissuta e cibo.

**II FASE Approfondimento**: L'insegnante spiegherà ai bambini i contenuti del progetto: ogni bambino dovrà progettare una giornata in cui "ospitare" un amico, parente o conoscente prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita "MEDITERRANEO" (pensare ai pasti da offrire, prevedere delle attività da proporre agli ospiti (giochi di strada, escursioni, visite a monumenti, passeggiate...)).

**III FASE Approccio autobiografico**: A casa, con il coinvolgimento attivo della famiglia ogni bambino elaborerà la sua "proposta ideale". I familiari lo aiuteranno a scegliere i piatti tipici della tradizione locale, a sperimentare le ricette a casa e a fornire ogni eventuale altra informazione attinente ai piatti scelti (eventuale storia, aneddoto, proverbio o valore simbolico del piatto scelto). Inoltre la famiglia aiuterà ad individuare i percorsi delle escursioni, visite ai monumenti, ecc. accompagnando il bambino in un sopralluogo che servirà a tracciare la mappa e descrivere le caratteristiche del percorso scelto. Tutte le attività sperimentate in famiglia dovranno essere accompagnate da una testimonianza fotografica.

**IV FASE Discussione**: Confronto in classe delle singole esperienze sviluppate con la famiglia.

**V FASE Condivisione**: Da ogni singolo lavoro dei bambini sarà stilato un unico progetto di classe con la finalità di offrire la migliore "ospitalità mediterranea". A fine anno sarà premiata la classe che ha ideato il miglior progetto di "ospitalità".

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola**: Garantire la partecipazione alla formazione degli insegnanti in modalità webinar, garantire un evento finale di presentazione degli elaborati.
- **Ai Docenti**: Partecipare alla formazione in modalità webinar, realizzare il progetto con la classe.
- **Agli Studenti**: Partecipare alle fasi del progetto con la classe, elaborare la propria proposta "ideale" a casa con il coinvolgimento dei genitori.
- **Alle Famiglie**: Partecipare attivamente all'elaborazione del progetto del proprio figlio, partecipazione all'evento finale. Su richiesta, alla formazione in modalità webinar rivolta agli insegnanti potranno partecipare anche le famiglie.







# Libera il respiro

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE  
ALLA SALUTE RESPIRATORIA E PREVENZIONE  
DEL TABAGISMO

## OBIETTIVO GENERALE

- Informare gli adolescenti sui danni del fumo e promuovere competenze socio-comportamentali al fine di prevenire o ritardare l'iniziazione al fumo di tabacco;
- Sensibilizzare alla salvaguardia e tutela dell'ambiente.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere una cultura ed uno stile di vita sana nei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e nei loro genitori;
- Favorire la costruzione di opinioni ed atteggiamenti di stili di vita sani nei ragazzi;
- Proteggere i ragazzi dall'esposizione al fumo passivo e creare ambienti favorevoli alla salute;
- Fornire conoscenze sugli effetti ambientali dell'inquinamento atmosferico.

## DESTINATARI



**Intermedi:** Insegnanti e Genitori.

**Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di I grado: classi I e II.



## AZIONI PREVISTE

La proposta formativa sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, attraverso quattro moduli realizzati in classe dagli studenti suddivisi in quattro gruppi di lavoro:

### MODULO

N° 1

**“APPARATO RESPIRATORIO E RESPIRAZIONE”**. I ragazzi approfondiscono le informazioni e migliorano le conoscenze sull'apparato respiratorio e il suo funzionamento.

### MODULO

N° 2

**“AMBIENTE E SALUTE”**. I ragazzi riflettono sulle possibilità di cambiamento e rafforzano le life skills sulla comunicazione efficace e decisionmaking.

### MODULO

N° 3

**“FUMO E SOSTANZE DANNOSE”**. I ragazzi mettono in comune le opinioni e le esperienze che hanno al fine di individuare comportamenti necessari, da mettere in atto, per ridurre l'inquinamento con l'obiettivo di rinforzare l'autoconsapevolezza.

### MODULO

N° 4

**“QUANTO SI FUMA E PERCHE”**. I ragazzi approfondiscono in modo critico le fonti di informazioni e i dati raccolti per comprendere la necessità di valutare e stimare realisticamente l'abitudine al fumo facendo particolare attenzione ai dati relativi ai loro coetanei. Analizzano e sperimentano, attraverso delle attività, la “pressione” che si vive in gruppo per stimolare l'assertività al fine di far emergere il pensiero individuale nel confronto con il pensiero collettivo.

*È importante che aderiscano più insegnanti della stessa classe in modo da alternarsi nello svolgimento del programma con un ruolo di “conduttore-facilitatore” del gruppo-classe.*

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare in classe le attività didattiche previste.
- **Agli Studenti:** partecipare alle attività in classe e a casa; realizzare un elaborato di comunicazione.





# Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

## OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti e Famiglie.

**Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III.

## AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. Ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore.
- **Agli Studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.





# Il gioco della rete...

## CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA  
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,  
VIDEOGIOCHI E GIOCO D'AZZARDO

### OBIETTIVO GENERALE

Promuovere il benessere e la salute dei pre-adolescenti attraverso interventi formativi/informativi per ridurre comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati ai corretti stili di vita (uso di Internet, Telefonini, Videogiochi, Gioco d'Azzardo) per ridurre i comportamenti a rischio.
- Migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il benessere psicofisico.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.



## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti e Famiglie.

**Finali:** Alunni della Scuola Primaria: classi IV e V. Studenti della Scuola Secondaria di I grado.

## AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, si articola in 3 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe, integrate da attività-stimolo (giochi, video, role playing, brainstorming) che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills:

**“ESPRIMI TE STESSO”.** I ragazzi imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni, sottolineando la diversa modalità di espressione nel mondo reale ed in quello virtuale.

ATTIVAZIONE **N° 1**

**“USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE”.** I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello a sei tappe e l'utilizzo della tecnica del Role playing.

ATTIVAZIONE **N° 2**

**“COMPRENDIAMO”.** I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete, al fine di aumentare la loro consapevolezza per un uso responsabile del web nel rispetto delle regole per una navigazione sicura. Gli studenti potranno realizzare un elaborato di comunicazione in formato visual art o video per valorizzare la campagna di prevenzione sui comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

ATTIVAZIONE **N° 3**

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare il programma attraverso gli strumenti dedicati; organizzare una campagna di promozione della salute; monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Agli Studenti:** realizzare una campagna di sensibilizzazione sui rischi legati al web.
- **Alle Famiglie:** supporto nella realizzazione della campagna di promozione.





# Insieme per la Sicurezza

PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ALCOL E  
DROGA CORRELATI

## OBBIETTIVO GENERALE

Prevenzione degli incidenti stradali dovuti all'uso e/o abuso di sostanze psicotrope.

## OBBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere l'importanza del dato culturale nel determinare atteggiamenti e conseguenti ricadute sui comportamenti e abitudini in strada, come pedoni o conducenti di veicoli (biciclette, motorini, auto);
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza (cinture, casco e seggiolini);
- Conoscere i danni da abuso di sostanze psicoattive;
- Conoscere l'influenza della pressione sociale sul consumo di alcol e sostanze psicotrope;
- Introdurre il concetto di "guidatore designato".

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti/ famiglie, quali moltiplicatori dell'azione preventiva.

**Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III.

## AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Attraverso la proiezione di strumenti audiovisivi dedicati e giochi interattivi si approfondirà il tema della sicurezza stradale in relazione all'uso di alcool e sostanze, ai dispositivi di protezione (casco, cinture di sicurezza, seggiolino) e all'uso del cellulare alla guida.

È previsto un incontro degli alunni (max 2 classi per incontro di 90') con gli operatori sanitari, in compresenza degli insegnanti.

Per facilitare la partecipazione dei ragazzi sarà possibile proporre loro di realizzare, al termine del programma, materiali audio o video creati in gruppo con eventuale premiazione dei lavori più significativi durante un incontro programmato a livello locale.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione dei docenti –non ancora formati- ad incontro di formazione; disponibilità di un'aula multimediale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano (tre ore); partecipare all'incontro tra alunni e operatori e proseguire gli approfondimenti in classe; tali ulteriori trattazioni in classe prevedono un impegno orario complessivo di 2-4 ore, sulla base del grado di approfondimento tematico scelto dall'insegnante.
- **Agli Studenti:** partecipare attivamente agli incontri a scuola; produrre materiali audio-video.





PROGETTO



SICUREZZA IN CASA  
IN STRADA E A LAVORO

# La Strada NON È UNA GIUNGLA

CAMPIONATO STUDENTESCO ONLINE DI  
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

## OBIETTIVI GENERALI

Potenziare la formazione di studenti/ cittadini responsabili attraverso la promozione di adeguati stili di vita rispetto ai temi dell'educazione stradale.

Promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso un dispositivo ludico-didattico che utilizza tecnologie digitali.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Accrescere la consapevolezza dell'importanza dei collegamenti tra stili di vita e guida sicura.
- Favorire comportamenti positivi di guida sicura;
- Accrescere la consapevolezza dei rischi stradali;
- Accrescere le conoscenze, le competenze e le abilità di guida sicura;



## METODOLOGIA

Il progetto è realizzato su una piattaforma web, disponibile all'indirizzo:

<http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>

ed è costituito da:

- Una sezione teorica con la presenza di strumenti didattici utili (schede di approfondimento per docenti e studenti, giochi di ruolo e video);
- Una sezione ludica con la presenza di un gioco quiz-multimediale a multi risposta.

## DESTINATARI

**C Diretti:** Docenti e studenti degli istituti di istruzione secondaria di I grado e di II grado.

**Finali:** Giovani generazioni, famiglie, operatori del settore.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al campionato online è necessario eseguire le seguenti fasi:

### 1° fase-Adesione dal mese di gennaio fino al 6 febbraio 2021

- Il dirigente scolastico:
  - Invia l'adesione al progetto indicando il docente tutor di riferimento e le classi partecipanti al campionato;
  - Promuove l'iniziativa presso il personale docente del proprio istituto;
  - Individua il/i docenti Tutor;
  - Ccomunica i dati degli studenti partecipanti al campionato in modo da consentire ad ASSET di creare gli account nella piattaforma web del campionato.

### 2° fase-Allenamento dal 15 febbraio 2021 al 30 marzo 2021

- Il docente Tutor:
  - Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti da ASSET;
  - Promuove l'iniziativa nelle classi;
  - Fornisce agli studenti i parametri di login (nome utente e password) comunicati da ASSET per accedere alla piattaforma online;
  - Supporta gli studenti nelle attività di allenamento, utilizzando il materiale di approfondimento e gli strumenti didattici disponibili nel sito on-line;
  - Propone la/e data/e per lo svolgimento del campionato nei mesi di marzo e aprile.
- Lo studente:
  - Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti da ASSET al docente Tutor;
  - Si allena tramite il gioco-quiz disponibile nella piattaforma online;



- Il dirigente scolastico individua la/e data/e della/e gara/e scolastica tenendo conto delle proposte del docente coach.

### 3° fase – Svolgimento della gara di Campionato dal 31 marzo 2021 al 15 maggio 2021

- Il docente Tutor:
  - Assiste gli studenti in tutte le fasi di svolgimento della gara di istituto che si svolge in spazi appositamente attrezzati dell'istituto stesso verificando la correttezza delle prova.
- Lo studente:
  - Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti dal docente coach;
  - Partecipa al campionato nel giorno stabilito per il proprio istituto;
  - L'alunno avrà una sola prova a disposizione per portare a termine tutti i moduli del quiz, durante la quale potrà commettere errori subendo delle penalità nel punteggio.

Nota bene: non possono partecipare al Campionato studentesco gli studenti che hanno partecipato all'edizione dei Campionati precedenti.

### MODALITÀ DI GIOCO

L'obiettivo da raggiungere è quello di dare il maggior numero di risposte esatte nel minor tempo possibile.

Il gioco è composto da 7 moduli per le scuole secondarie di secondo grado e da 4 moduli per le scuole secondarie di primo grado. Ogni modulo è composto da vari livelli e da un determinato numero di domande a risposta multipla. Le regole sono indicate nel regolamento disponibile sul sito <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>.

### CLASSIFICHE E RICONOSCIMENTI

- Classifica scolastica;
- Classifica provinciale per le scuole secondarie di I grado e una classifica per le scuole secondarie di II grado – premio previsto per i primi tre classificati di ogni grado.
- Premio regionale al miglior studente di secondaria di I grado e al miglior studente di secondaria di II grado. Premi anche per le scuole, come da regolamento.

### STRUMENTI

- **Per Docenti e Studenti:** Glossario, enciclopedia, strumenti di approfondimento disponibili on-line sul sito <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it> e le pillole di conoscenza che compaiono ogni qualvolta si risponde in modo positivo o negativo al quiz di allenamento.
- **Per i Docenti:** Strumenti didattici disponibili on-line nella sezione riservata ai docenti sul sito <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>.



## IMPEGNO RICHIESTO

- **Alle Scuole:** mettere a disposizione personal computer con accesso ad internet per partecipare al campionato.
- **Ai Docenti tutor:** promuovere la realizzazione del progetto e favorire approfondimenti tematici ed allenamento al quiz anche in DID.
- **Agli Studenti:** approfondire i contenuti ed allenarsi al quiz on-line anche da casa con pc, tablet e/o smartphone.
- **Alle Famiglie:** sostenere e sensibilizzare gli studenti con confronti diretti sulle tematiche trattate.





# Gli scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA  
NEGLI AMBIENTI DI VITA DI STUDIO E DI LAVORO

## OBIETTIVO GENERALE

Il progetto mira a sensibilizzare ed informare gli studenti di ogni ordine e grado sui rischi presenti negli ambienti di vita (casa), di studio (scuola) e di lavoro (cantiere edile) attraverso un videogame con livelli differenziati e quiz specifici.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere la cultura della sicurezza negli studenti di ogni ordine e grado;
- Sperimentare nuove forme di formazione ed informazione sui temi della salute e sicu-



- rezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro;
- Stimolare il protagonismo giovanile sui temi della sicurezza e della prevenzione dal rischio;
- Sostenere gli Istituti nella messa in sicurezza degli edifici scolastici.

## DESTINATARI



**Diretti:** Docenti e Studenti:

**Finali:** Giovani generazioni, famiglie, operatori del settore.

## AZIONI PREVISTE

- Iscrizione al progetto;
- Ricezione delle credenziali;
- Attraverso l'accesso al portale si potrà:
  - Giocare una serie di avvincenti livelli di un videogame action-cartoon in cui la tutela della sicurezza sarà il tema centrale indiretto proposto nelle varie fasi di gameplay;
  - Visualizzare le slides interattive relative ai rischi negli ambienti di vita ed alle misure di protezione e prevenzione, personalizzate in base ai diversi ordini di scuola;
  - Rispondere a molteplici quiz multirisposta (i quiz saranno obbligatori tra un livello e l'altro, ma saranno parte integrante e viva del gioco e influiranno sul punteggio in classifica);
  - Acquisire bonus di punteggio o di gameplay, attraverso la visualizzazione di video, cartoon e cortometraggi sul tema della sicurezza, da utilizzare nella fase di videogaming.

Gli studenti che conseguiranno i più alti punteggi, suddivisi per ordine scolastico, parteciperanno al party game finale ("Le olimpiadi della prevenzione"), dove si sfideranno in real time per diventare i "Campioni della prevenzione" e consentire alle proprie scuole di ricevere premi in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza all'interno degli edifici scolastici.

Il videogame sarà disponibile su APP scaricabile sia su piattaforma Android che IOS per le esercitazioni.

## IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** mettere a disposizione personal computer con accesso ad internet per partecipare al videogame.
- **Ai Docenti:** seguire gli studenti nelle fasi del gioco e degli approfondimenti.
- **Agli Alunni:** approfondire i contenuti e giocare al videogame.
- **Alle Famiglie:** sostenere gli studenti e confrontarsi sui temi trattati.





# Teen Explorer

PROGRAMMA DI PREVENZIONE  
DEI PERICOLI PER LA SALUTE ASSOCIATI  
ALL'USO ECCESSIVO DEL WEB  
\*CYBERBULLISMO, ADESCAMENTO ON LINE\*

## OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nei pre-adolescenti e adolescenti lo sviluppo e il potenziamento di condotte responsabili finalizzate ad un uso sicuro e consapevole della rete e alla prevenzione delle violenze tra pari online e offline, e adescamento in rete.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere reti innovative tra giovani e istituzioni sanitarie, educative e scolastiche;
- Promuovere valori e atteggiamenti empatici tra preadolescenti e adolescenti;
- Rilevare dati relativi alle opinioni, esperienze e attitudini sperimentate nei contesti relazionali offline e online;
- Divulgare e valorizzare le buone prassi in tema di sicurezza in Rete e promuovere l'uso consapevole di internet contro le insidie ad esso correlate;
- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del Sé, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).

## DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e famiglie di preadolescenti e adolescenti.
- Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di primo grado.

## AZIONI PREVISTE

### Fase preliminare:

Presentazione del programma online per l'engagement dei destinatari intermedi e finali.

### Fase attuativa:

- Il programma #TeenExplorer adeguerà con flessibilità le proprie metodologie alle prassi della didattica in vigore nelle scuole. Le attività, quindi, potranno essere svolte attraverso la Didattica a Distanza e/o Didattica in presenza.
- Formazione teorico pratica degli insegnanti online con utilizzo di room virtuali per esercitazioni in piccolo gruppo.
- Attuazione da parte degli insegnanti delle Unità didattiche previste, in modalità online e/o in presenza in base alle disposizioni vigenti, con eventuale supporto del Team di programma:
  - U.D. 1 L'Adolescenza
  - U.D.2 Okkio ai Pericoli
  - U.D.3 Avviso ai Naviganti
  - U.D.4 Reazione a Catena

Il materiale potrà essere fruito online o in formato elettronico.

### Fase valutativa:

Audit sistematici online con i docenti per il monitoraggio delle attività didattiche, report di risultato che misuri gli obiettivi educativi raggiunti, valutazione del gradimento del programma per insegnanti, famiglie e alunni, valutazione pre e post dell'efficacia del programma con gli insegnanti e le famiglie, ogni questionario sarà possibile compilarlo online. Realizzazione dell'evento conclusivo regionale di fine anno scolastico.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire la realizzazione delle attività nelle fasce orarie curricolari, la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare all'incontro di formazione e collaborare con il team di programma, progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste, partecipare all'audit di monitoraggio delle attività didattiche, realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme agli studenti e diffonderlo presso le altre classi dell'istituto, valutazione del programma.





- **Agli Studenti:** partecipazione attiva alle attività del programma; realizzazione dei lavori finali (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti gadget...); impegno a diventare promotori e difensori del proprio e del benessere altrui.
- **Alle Famiglie:** partecipazione attiva alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati; collaborazione con i propri figli per la realizzazione del prodotto finale per favorire la genitorialità consapevole.





# #AzioneSalute

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE  
MALATTIE INFETTIVE E DI PROMOZIONE  
DELLE VACCINAZIONI

## OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili.
- Rafforzare capacità e competenze dei soggetti target, necessarie per consentire scelte di salute che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti, Famiglie.

**Finali:** Studenti Scuola Secondaria di I grado: classi I e II.



## AZIONI PREVISTE

Il Programma prevede la formazione dei docenti sulle tematiche riguardanti la prevenzione delle malattie infettive, la promozione vaccinale e sugli strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico. Il Programma si articola in linee di sviluppo diverse e prevede l'utilizzo di schede didattiche presenti sulla piattaforma europea E-Bug Junior e Senior; attività stimolo (video, giochi, brainstorming, roleplaying) e l'ausilio di portali dedicati all'informazione sanitaria come "dottore, ma è vero che?" di FNOMCeO. La finalità è quella di coinvolgere attivamente gli studenti nel ruolo di protagonisti degli interventi proposti e di permettere, attraverso lo sviluppo delle life skills, la realizzazione di un processo di empowerment individuale e di gruppo.

Il Programma prevede le seguenti linee di sviluppo:

1. **"I microrganismi"**, per accrescere la conoscenza sul mondo dei microbi;
2. **"La diffusione delle infezioni"**, per favorire la discussione sulla trasmissione delle malattie infettive;
3. **"Le difese naturali del corpo"**, per comprendere il funzionamento del sistema immunitario;
4. **"Le vaccinazioni"**, per comprendere l'utilità delle vaccinazioni per le malattie infettive prevenibili e rendere consapevoli gli studenti il meccanismo dell'immunità di comunità.

## ATTIVITÀ CONCLUSIVA

La Scuola potrà realizzare una campagna di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) sul tema della prevenzione delle malattie infettive. Seguirà un intervento sulle malattie infettive prevenibili da vaccino a cura degli operatori ASL, per fornire corrette informazioni e favorire il dialogo tra Servizi Vaccinali e popolazione.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare il programma attraverso gli strumenti dedicati; organizzare una campagna di promozione della salute; monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Agli Studenti:** partecipare alle attività didattiche e ideare una campagna di comunicazione sociale al fine di divulgare messaggi di promozione della salute tra pari.
- **Alle Famiglie:** supportare i ragazzi nella realizzazione di elaborati di promozione della salute.



SCUOLA



SECONDIRIA



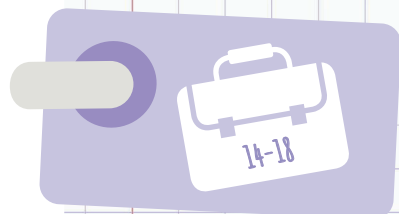
DI 5° GRADO



● SCUOLA

● SECONDARIA

● DI 2° GRADO





# FOOD & GO

UN NUOVO LOOK A METÀ MATTINA

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE  
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

## OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la corretta alimentazione e l'attività fisica al fine di prevenire sovrappeso e obesità in adolescenza, contrastando i fattori di rischio (abitudini alimentari scorrette, scarsi livelli di attività fisica) correlati all'insorgenza, in età adulta, di malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete di tipo 2 e alterazioni del metabolismo.

## OBIETTIVO SPECIFICO

- Fornire informazioni sull'adozione di abitudini alimentari scorrette (ad esempio elevato consumo di cibi nel fast food o scarsa qualità nutrizionale dei cibi preposti nei distributori automatici);
- Far riflettere sui consumi dei fuori pasto, comprendere l'influenza che moda e pubblicità hanno sulle scelte alimentari, al fine di accrescere la consapevolezza sui reali bisogni nutritivi;



- Fornire indicazioni sulla corretta gestione degli spuntini consumati a scuola (qualità dei cibi nei distributori automatici, bar interni dell'Istituto) spiegando l'importanza di sostituire le merendine tradizionali con snack sani a base di frutta e verdura;
- Mettere in grado di individuare le componenti di un'etichetta, riflettendo sui principali elementi che motivano la scelta di un prodotto;
- Promuovere la sicurezza alimentare.

## DESTINATARI



**Intermedi:** Docenti e Famiglie.

**Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di II grado: classi I e II.

## AZIONI PREVISTE

La proposta formativa sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, attraverso quattro moduli realizzati in classe dagli studenti attraverso le seguenti linee di sviluppo:

LINEA  
DI SVILUPPO

1

EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE. Fornire indicazioni dei valori nutrizionali dei prodotti da scegliere per lo spuntino di metà mattina presenti nei distributori automatici.

LINEA  
DI SVILUPPO

2

DALLA ETICHETTA AI SAPORI. Favorire il riconoscimento della qualità dei prodotti presenti nei distributori per veicolare messaggi sui sani stili di vita e prevedere sistemi di etichettatura che favoriscano il riconoscimento degli alimenti più sani. A tal proposito agli studenti verrà chiesto di compilare il "Merendometro".

LINEA  
DI SVILUPPO

3

CACCIA ALLA MERENDA. Far riflettere, attraverso il confronto dei prodotti alimentari consumati con più frequenza, sull'uso/abuso dei "fuori pasto" indirizzati dalla pubblicità, dalle immagini e dagli stereotipi di appetibilità.

LINEA  
DI SVILUPPO

4

LA SPESA A GRUPPI. Stimolare i ragazzi a individuare bevande e cibi per merende equilibrate e varie attraverso un'attività didattico-laboratoriale svolta in un supermercato scelto dalla scuola nel rispetto delle norme di distanziamento sociale.

## ATTIVITÀ CONCLUSIVA: "CREA IL TUO NUOVO LOOK"

Al fine di coinvolgere attivamente i ragazzi e promuovere un cambiamento dello stile di vita è prevista un'attività pratica durante la quale ciascun ragazzo sceglierà un proprio personaggio



tra quelli proposti, a cui far adottare tre buone abitudini, dando così forma al suo nuovo look di vita.

Il percorso didattico si arricchisce di iniziative di promozione dell'attività fisica nel rispetto delle norme di distanziamento sociale.

### L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare le attività didattiche previste da ciascuna linea di sviluppo.
- **Agli Studenti:** sviluppare ed elaborare i percorsi didattici attivi previsti dal progetto.
- **Alle Famiglie:** supportare i ragazzi nelle attività di ricerca dei prodotti alternativi.







# Attivamente Sani

## LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI  
STILI DI VITA

### OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

### OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo. In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO, si avvia un percorso caratterizzato da una metodologia



partecipativa e comunicativa finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie PER UNA SCUOLA CHE ATTIVAMENTE PROMUOVE E PROGETTA SALUTE.

## AZIONI PREVISTE

Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità. Gli incontri formativi previsti saranno 3 e saranno svolti in modalità Webinar secondo un calendario concordato con le diverse figure coinvolte:

- **Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti**, perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni evidence based. proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia. Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della merenda salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica" CIPXCIOIP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.
- **Interventi rivolti agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica** comprendono fra gli argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro.
- **Interventi rivolti alla famiglia**, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro. La modalità webinar permetterà una partecipazione interattiva con i genitori, senza limite di numerosità.



## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Al Dirigente scolastico:** Garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario concordato, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per “La scuola promuove Salute”
- **Ai Docenti:** Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario concordato e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per “La scuola che AttivaMente promuove e progetta Salute”
- **Alla Famiglia:** Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano o comunque concordato.





# Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

## OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

## DESTINATARI



**Intermedi:** Docenti e famiglie.

**Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di 2° grado: classe I.



## AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. Ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore.
- **Agli Studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.





# Blaam #smoke-free movie

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE  
PER LA PREVENZIONE AL TABAGISMO

## OBIETTIVO GENERALE

Informare i ragazzi sugli effetti persuasivi dei media al fine di favorire una maggiore consapevolezza dell'impatto che la rappresentazione del tabacco nei film/immagini tv ha sui comportamenti individuali.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire agli insegnanti un modo efficace e motivante per affrontare il tema del tabagismo e della sua influenza mediatica;
- Fornire corrette informazioni ai ragazzi sul tema del fumo (contenuti, danni a breve e lungo termine, fumo passivo e danni all'ambiente);
- Sviluppare il senso critico dello studente in modo che acquisisca maggiore consapevolezza delle relazioni complesse tra fumo di tabacco e media;
- Rafforzare la capacità dei ragazzi di riconoscere l'azione persuasiva dei media e imparare a resistere alle pressioni sociali e mediatiche.



## RAZIONALE

Il 47% dei giovani tra i 14 e 17 anni viene in contatto con i prodotti del tabacco divenendo fumatore abituale o occasionale. Tale dato coincide anche con la crescente evidenza scientifica sul ruolo che l'esposizione a scene di tabacco nei film ha sull'abitudine e sull'iniziazione al fumo nei giovani spettatori. Il progetto si rivolge agli studenti delle scuole superiori e prevede l'utilizzo dell'applicazione "BLAAM" realizzata per pc e smartphone. Tramite l'app gli studenti s'impegneranno a scattare una foto ogni volta che osserveranno personaggi che fumano sigarette in film e serie tv. Lo studente, da osservatore critico, potrà caricare la foto nell'app, guadagnando punti per un concorso che prevede dei premi.

## DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e Genitori.
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di II grado.





# Adulti e vaccinati

## IO NON CREDO NELLA SCIENZA

### OBIETTIVO GENERALE

La Medicina in questi ultimi anni è impegnata quotidianamente a dover fronteggiare una dilagante disinformazione che trova spazio in alcuni canali di comunicazione (internet, stampa, tv, etc.) e che inevitabilmente espone la popolazione a dubbi ed incertezze.

Con questo Progetto si vuole accrescere la coscienza critica della popolazione studentesca affinché sia in grado autonomamente di verificare se una informazione scientifica sia attendibile oppure no, di conoscere le fonti da cui reperire le informazioni e i canali per verificarne l'attendibilità; in tal modo sarà possibile aver consapevolezza di quanto facile sia creare e diffondere fake-news ma, soprattutto avere gli strumenti per identificarle.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire elementi conoscitivi sui processi di indagine scientifica;
- Fornire elementi di riflessione sul ruolo dei social media ed internet;





- Fornire nozioni su come verificare le fonti informative;
- Fornire nozioni specifiche sull'utilità delle vaccinazioni.

## DESTINATARI



**Intermedi:** Docenti e Genitori.

**Finali:** Alunni delle classi di III – IV - V della Scuola Secondaria di II grado.

## AZIONI PREVISTE

Lo svolgimento del progetto prevede le seguenti fasi:

1. Compilazione questionario d'ingresso da parte di tutti gli studenti (il questionario è compilabile on line ed è anonimo);

2. Agli insegnanti viene fornito materiale didattico (ppt e link utili) per la gestione della tematica in classe (in presenza o DAD). Il materiale è finalizzato a fornire informazioni utili alla conoscenza dei principali strumenti di comunicazione di massa, alla storia della scienza e delle scoperte in ambito scientifico. L'obiettivo è quello di fornire gli elementi affinché si possa essere in grado autonomamente di verificare se una informazione è attendibile o necessità di essere verificata, e di accrescere la conoscenza critica degli studenti. I materiali trattano il tema delle vaccinazioni sia dal punto di vista Scientifico che relativamente al grande interesse mediatico che suscita. Gli esperti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL sono a disposizione per eventuale supporto e/o incontro via web;

3. Concorso: rivolto a tutti gli istituti aderenti; gli studenti dovranno predisporre un elaborato (sono previste 2 sezioni concorsuali): sezione "video" e sezione "slogan".

Gli elaborati verranno esaminati e premiati da una commissione regionale verranno presentati sul Portale Regionale della Salute;

4. Visione della rappresentazione teatrale "Adulti e Vaccinati" Le classi partecipanti avranno la possibilità di vedere in classe/auditorium o in DAD il video dello spettacolo registrato (durata totale di circa 1 ora e 30 minuti). E' stato disegnato un format di spettacolo da essere eseguito live in teatro, ma con forti connotazioni che lo rendano fruibile, in tutto o in parte, su web attraverso un canale dedicato YouTube. Lo spettacolo è strutturato per essere piacevole e basato sull'intrattenimento ma prova a veicolare un paio di messaggi chiave che rafforzino le conoscenze degli spettatori sul metodo scientifico e sulla medicina basata sulle evidenze. Il problema dello scetticismo verso i vaccini è utilizzato come tema conduttore per veicolare questi messaggi. la componente specifica di infotainment è affidata ad alcuni interventi stile TED talks (monologhi scientifici a carattere divulgativo supportati da audiovisivi della durata massima di 15 minuti). La componente di intrattenimento puro veicola, attraverso il racconto, messaggi che supportino l'idea fondamentale che la scienza non si basa su opi-



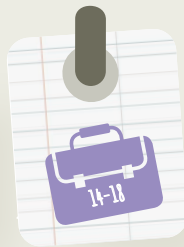
nioni personali, che esiste un metodo scientifico basato sulla necessità di provare ogni teoria enunciata e che, di conseguenza, fondare le nostre scelte di salute personale su opinioni anziché su evidenze scientifiche sia pericoloso;

5. Compilazione questionario di monitoraggio finale.

### L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** Garantire la partecipazione di docenti e studenti alle fasi del programma sia in presenza che in modalità a distanza.
- **Ai Docenti:** acquisire le competenze dal materiale didattico messo a disposizione; predisporre incontri formativi in classe o DAD con gli studenti.
- **Agli Studenti:** Partecipare attivamente agli incontri formativi e allo spettacolo teatrale.





# #AzioneSalute

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE  
MALATTIE INFETTIVE E DI PROMOZIONE  
DELLE VACCINAZIONI

## OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili.
- Rafforzare capacità e competenze dei soggetti target, necessarie per consentire scelte di salute che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti, Famiglie

**Finali:** Studenti Scuola Secondaria di II grado: classi III, IV e V.



## AZIONI PREVISTE

Il programma prevede un'azione informativa sulle tematiche inerenti i rischi per la salute correlati ai viaggi internazionali, con particolare attenzione alla prevenzione delle malattie infettive e alle vaccinazioni. La finalità è quella di coinvolgere attivamente gli studenti nel ruolo di protagonisti degli interventi proposti e di permettere, attraverso lo sviluppo delle life skills, la realizzazione di un processo di empowerment individuale e di gruppo. Successivamente gli studenti potranno realizzare un vademecum sulla prevenzione dei possibili rischi di tipo infettivo connessi al "viaggio".

## ATTIVITÀ CONCLUSIVA

La Scuola potrà realizzare una campagna di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) sul tema della prevenzione delle malattie infettive.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare il programma attraverso gli strumenti dedicati; organizzare una campagna di promozione della salute; monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Agli Studenti:** partecipare attivamente all'azione informativa e realizzare lavori di comunicazione sociale per divulgare messaggi di promozione della salute tra pari.





# Non Fermiamo la Prevenzione

## OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la cultura della prevenzione sui principali fattori di rischio e porre in essere iniziative per adottare azioni che favoriscono il benessere personale e sociale.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto si propone di diffondere la cultura della prevenzione. Quest'anno verranno utilizzati gli strumenti che offre il web affinché si possa, nonostante le problematiche Covid, raggiungere la popolazione scolastica interessata. La Susan G. Komen Italia, da 20 anni impegnata per la diffusione delle azioni positive nella prevenzione e per la promozione degli stili di vita sani, mette a disposizione la propria esperienza e le proprie risorse nella certezza che l'istituzione scolastica è il terreno più fertile per raccogliere i frutti più sani. Con l'impegno dei medici del comitato scientifico verranno trattati i principali fattori di



prevenzione che i giovani devono conoscere per contribuire alla diffusione di un benessere sociale.

### DESTINATARI



- Alunni scuola secondaria di secondo grado.
- Formazione docenti nelle 6 aree provinciali.

Con riferimento alla sostenibilità, sarà garantita l'attività progettuale agli istituti scolastici della regione che vorranno usufruire del progetto scaricabile dalla piattaforma regionale.

### AZIONI PREVISTE

- Webinar scaricabili dalla piattaforma con esperti membri comitato scientifico.
- Fase conoscitiva preliminare con gli insegnanti . Feedback finale.





# Teen Explorer

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEI PERICOLI  
PER LA SALUTE DEI BAMBINI  
E DEGLI ADOLESCENTI  
ASSOCIATI AL BULLISMO, CYBERBULLISMO  
E ADESCAMENTO ONLINE

## OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nei pre-adolescenti e adolescenti lo sviluppo e il potenziamento di condotte responsabili finalizzate ad un uso sicuro e consapevole della rete e alla prevenzione delle violenze tra pari online e offline, e adescamento in rete.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere reti innovative tra giovani e istituzioni sanitarie, educative e scolastiche;
- Promuovere valori e atteggiamenti empatici tra preadolescenti e adolescenti;
- Rilevare dati relativi alle opinioni, esperienze e attitudini sperimentate nei contesti relazionali offline e online;
- Divulgare e valorizzare le buone prassi in tema di sicurezza in Rete e promuovere l'uso consapevole di internet contro le insidie ad esso correlate;

- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del Sé, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti e famiglie di preadolescenti e adolescenti

**Finali:** Studenti della ScuolaSecondaria di 2° (Biennio).

## AZIONI PREVISTE

### Fase preliminare:

Presentazione del programma online per l'engagement dei destinatari intermedi e finali

### Fase attuativa:

Il programma #TeenExplorer adeguerà con flessibilità le proprie metodologie alle prassi della didattica in vigore nelle scuole. Le attività, quindi, potranno essere svolte attraverso la Didattica a Distanza e/o Didattica in presenza

- Formazione teorico pratica degli insegnanti online con utilizzo di room virtuali per esercitazioni in piccolo gruppo
- Attuazione da parte degli insegnanti delle Unità didattiche previste, in modalità online e/o in presenza in base alle disposizioni vigenti, con eventuale supporto del Team di programma:

**U.D.1** L'Adolescenza

**U.D.2** Okkio ai Pericoli

**U.D.3** Avviso ai Naviganti

**U.D.4** Reazione a Catena

Il materiale potrà essere fruito online o in formato elettronico

- *Peer Education*: formazione teorico pratica rivolta ad un gruppo ristretto di studenti (terzo e quarto anno), selezionati sulla base della motivazione personale, abilità sociali ed emotive, disposti ad assumere il ruolo di peer educator. Utilizzando la metodologia del T-group (training group) gli studenti, seguiti da un docente responsabile e dal Team di programma, si confronteranno su conoscenze inerenti la violenza tra pari e ipotesi di obiettivi, strumenti e interventi da adottare per prevenire tale fenomeno nel contesto dei pari.

### Fase valutativa:

- Audit sistematici online con i docenti per il monitoraggio delle attività didattiche, report di risultato che misuri gli obiettivi educativi raggiunti, valutazione del gradimento del programma per insegnanti, famiglie e alunni, valutazione pre e post dell'efficacia del programma con gli insegnanti e le famiglie, ogni questionario sarà possibile compilarlo online. Realizzazione dell'evento conclusivo regionale di fine anno scolastico.





## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la realizzazione delle attività nelle fasce orarie curricolari, la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare all'incontro di formazione e collaborare con il team di programma, progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste, partecipare all'audit di monitoraggio delle attività didattiche, realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme agli studenti e diffonderlo presso le altre classi dell'istituto, valutazione del programma.
- **Agli Studenti:** partecipazione attiva alle attività del programma; realizzazione dei lavori finali (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti gadget...); impegno a diventare promotori e difensori del proprio e del benessere altrui.
- **Alle Famiglie:** partecipazione attiva alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati; collaborazione con i propri figli per la realizzazione del prodotto finale per favorire la genitorialità consapevole.





# La Strada NON È UNA GIUNGLA

CAMPIONATO STUDENTESCO ONLINE DI  
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

## OBIETTIVI GENERALI

Potenziare la formazione di studenti/ cittadini responsabili attraverso la promozione di adeguati stili di vita rispetto ai temi dell'educazione stradale.

Promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso un dispositivo ludico-didattico che utilizza tecnologie digitali.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Accrescere la consapevolezza dell'importanza dei collegamenti tra stili di vita e guida sicura.
- Favorire comportamenti positivi di guida sicura;
- Accrescere la consapevolezza dei rischi stradali
- Accrescere le conoscenze, le competenze e le abilità di guida sicura.



## METODOLOGIA

Il progetto è realizzato su una piattaforma web, disponibile all'indirizzo:

<http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>

ed è costituito da:

- una sezione teorica con la presenza di strumenti didattici utili (schede di approfondimento per docenti e studenti, giochi di ruolo e video);
- una sezione ludica con la presenza di un gioco quiz-multimediale a multi risposta..

## DESTINATARI

**Diretti:** Docenti e Studenti degli Istituti di istruzione Secondaria di I° e di II°.

**Finali:** Giovani generazioni, famiglie, operatori del settore.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al campionato online è necessario eseguire le seguenti fasi:

### 1° fase-Adesione dal mese di gennaio fino al 6 febbraio 2021

- Il Dirigente scolastico:
  - Invia l'adesione al progetto indicando il docente tutor di riferimento e le classi partecipanti al campionato;
  - Promuove l'iniziativa presso il personale docente del proprio istituto;
  - Individua il/i docenti Tutor;
  - Comunica i dati degli studenti partecipanti al campionato in modo da consentire ad ASSET di creare gli account nella piattaforma web del campionato.

### 2° fase-Allenamento dal 15 febbraio 2021 al 30 marzo 2021

- Il Docente Tutor:
  - Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti da ASSET;
  - Promuove l'iniziativa nelle classi;
  - Fornisce agli studenti i parametri di login (nome utente e password) comunicati da ASSET per accedere alla piattaforma online;
  - Supporta gli studenti nelle attività di allenamento, utilizzando il materiale di approfondimento e gli strumenti didattici disponibili nel sito on-line;
  - Propone la/e data/e per lo svolgimento del campionato nei mesi di marzo e aprile;
- Lo Studente:
  - Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti da ASSET al docente Tutor;
  - Si allena tramite il gioco-quiz disponibile nella piattaforma online.



- Il Dirigente scolastico individua la/e data/e della/e gara/e scolastica tenendo conto delle proposte del docente coach.

### **3° fase – Svolgimento della gara di Campionato dal 31 marzo 2021 al 15 maggio 2021**

- Il Docente Tutor:
  - Assiste gli studenti in tutte le fasi di svolgimento della gara di istituto che si svolge in spazi appositamente attrezzati dell'istituto stesso verificando la correttezza della prova.
- Lo Studente:
  - Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti dal docente coach;
  - Partecipa al campionato nel giorno stabilito per il proprio istituto;
  - L'alunno avrà una sola prova a disposizione per portare a termine tutti i moduli del quiz, durante la quale potrà commettere errori subendo delle penalità nel punteggio.

Nota bene: non possono partecipare al Campionato studentesco gli studenti che hanno partecipato all'edizione dei Campionati precedenti.

### **MODALITÀ DI GIOCO**

L'obiettivo da raggiungere è quello di dare il maggior numero di risposte esatte nel minor tempo possibile. Il gioco è composto da 7 moduli per le scuole secondarie di secondo grado e da 4 moduli per le scuole secondarie di primo grado. Ogni modulo è composto da vari livelli e da un determinato numero di domande a risposta multipla. Le regole sono indicate nel regolamento disponibile sul sito <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>.

### **CLASSIFICHE E RICONOSCIMENTI**

- Classifica scolastica;
- Classifica provinciale per le scuole secondarie di I grado e una classifica per le scuole secondarie di II grado – premio previsto per i primi tre classificati di ogni grado;
- Premio regionale al miglior studente di secondaria di I grado e al miglior studente di secondaria di II grado. Premi anche per le scuole, come da regolamento.

### **STRUMENTI**

Per docenti e studenti: Glossario, enciclopedia, strumenti di approfondimento disponibili on-line sul sito <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it> e le pillole di conoscenza che compaiono ogni qualvolta si risponde in modo positivo o negativo al quiz di allenamento.

Per i docenti: Strumenti didattici disponibili on-line nella sezione riservata ai docenti sul sito <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>.



## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alle Scuole:** se in presenza mettere a disposizione personal computer con accesso ad internet per partecipare al campionato
- **Ai Docenti tutor:** promuovere la realizzazione del progetto e favorire approfondimenti tematici ed allenamento al quiz anche in DID
- **Agli Studenti:** approfondire i contenuti ed allenarsi al quiz on-line anche da casa con pc, tablet e/o smartphone
- **Alle Famiglie:** sostenere e sensibilizzare gli studenti con confronti diretti sulle tematiche trattate.





# Dal Palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione TEN YEARS EDITION

## OBIETTIVI GENERALI

Implementare nei ragazzi la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro.

## OBIETTIVO SPECIFICO

Sviluppare ed approfondire le conoscenze sulle dinamiche infortunistiche e sulle relative misure di prevenzione primaria e secondaria.

## DESTINATARI

**Finali:** studenti della Scuola Secondaria di 2° grado.



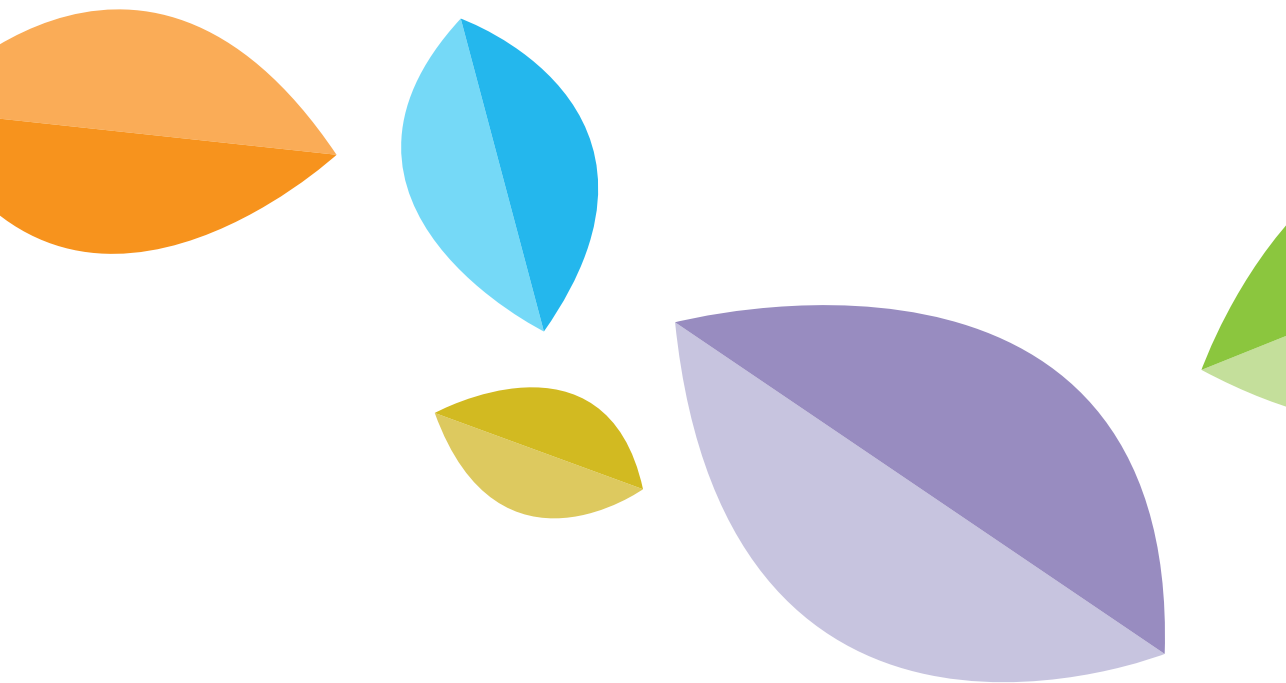
## AZIONI PREVISTE

- **Fase 1:** Visione dello spettacolo teatrale di “Vite spezzate”;
- **Fase 2:** Al fine di approfondire le dinamiche infortunistiche raccontate nella pièce teatrale, gli studenti potranno partecipare a Webinar formativi sui temi della Salute e della sicurezza sul lavoro realizzati a cura dei tecnici di SPESAL ed INAIL; inoltre avranno a disposizione all’indirizzo <http://www.scuoladiprevenzione.it/tutorial> degli specifici videotutorial sulla prevenzione delle più comuni dinamiche infortunistiche
- **Fase 3:** i ragazzi parteciperanno ad un concorso che li vedrà impegnati nella realizzazione di prodotti culturali (sceneggiature per rappresentazioni teatrali e cortometraggi) aventi come tema centrale la sicurezza nei luoghi di lavoro

## L’IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** sensibilizzazione degli studenti a partecipare allo spettacolo “Vite spezzate”, a visionare i videotutorials in materia di salute e sicurezza del lavoro, a partecipare al successivo momento formativo (webinar) ed al concorso finale.
- **Ai Docenti:** coadiuvare i tutor (operatori SPESAL ed INAIL) durante i momenti formativi online; coadiuvare i ragazzi nella realizzazione dei prodotti concorsuali.
- **Agli Studenti:** visionare in maniera critica lo spettacolo teatrale; partecipare attivamente al successivo momento formativo via web; partecipare alle attività concorsuali.









# SPERIMENTAZIONI

---





SALUTE  
E AMBIENTE



# CHIMICA & VITA: apriti a nuovi orizzonti

## PROGRAMMA INFORMATIVO SULLA SICUREZZA CHIMICA

### OBIETTIVO GENERALE

Approfondire le nozioni sulla conoscenza e l'utilizzo in sicurezza delle sostanze chimiche per la tutela della salute umana e dell'ambiente.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere le sostanze, le miscele, gli articoli per la salvaguardia della salute e dell'ambiente, sulla base dei regolamenti europei REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione delle sostanze chimiche) e CLP (classificazione, etichettatura, imballaggio);
- Sviluppare una maggiore percezione dei rischi legati all'uso di sostanze e miscele pericolose;
- Approfondire la conoscenza sulle misure di gestione del rischio mediante la lettura dell'etichetta dei prodotti, della scheda dati di sicurezza;
- Acquisire informazioni sulle sostanze chimiche attraverso il portale del Centro Nazionale Sostanze Chimiche prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore (Istituto Superiore di Sanità).



## DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e Famiglie degli studenti.  
**Finali:** Studenti di Scuola Secondaria di II grado (classi III e IV).

## AZIONE INFORMATIVA

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e informazione sulla sicurezza chimica attraverso un seminario informativo/formativo da tenere presso ciascuna scuola aderente all'iniziativa, dedicato agli studenti e ai docenti.

A tale incontro interverrà (con l'ausilio di materiale didattico e audiovisivo) il personale dell'Autorità Competente Regionale REACH e CLP e/o del Centro Antiveleni di Foggia.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** disponibilità di spazi provvisti di ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore) per la realizzazione di un incontro informativo in plenaria con docenti e studenti.
- **Ai Docenti:** partecipare all'incontro informativo (in orario antimeridiano) della durata di circa 2 ore;
- **Agli Studenti:** partecipare all'incontro informativo. È prevista la realizzazione di un lavoro finale (spot, slogan, poster, ecc.) in cui gli studenti si impegnano a diventare promotori di "Nuovi Orizzonti". Gli elaborati migliori saranno utilizzati a fini divulgativi tra pari per divulgare le informazioni di base sul rischio chimico e promuovere una pubblicità sociale sull'argomento.

## ESTENSIONE TERRITORIALE

ASL BA, ASL BR, ASL BT, ASL FG (solo nella città di Foggia), ASL LE, ASL TA.





CORPO  
IN SALUTE



# DISCOVERY IODIO

PROGETTO FORMATIVO SUL TEMA DELLA CARENZA NUTRIZIONALE DI IODIO  
E SUL PROGRAMMA NAZIONALE DI IODOPROFILASSI

## OBIETTIVO GENERALE

Realizzare un percorso di conoscenza sulla iodocarenza e sul valore nutrizionale dello iodio in linea con il Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Università e della Ricerca, Istituto Superiore Sanità e Associazione Italiana Tiroide, Associazione Medici Endocrinologi, Società Italiana di Endocrinologia, Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica e Comitato Associazioni Pazienti Endocrini.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare la consapevolezza delle buone pratiche alimentari, con riferimento particolare all'uso moderato di sale iodato.

## DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado.
- Finali:** Alunni della scuola primaria e secondaria di I e II grado.



## AZIONI PREVISTE

Il materiale didattico è disponibile alla consultazione online sul sito dell'Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodoprofilassi in Italia, nella sezione Progetto Iodoprofilassi per le Scuole.

I contenuti didattici sono differenziati per ordine, Scuola Primaria e Secondaria, e grado, Primo e Secondo. Comprendono la descrizione del Progetto, Diapositive con testo esplicativo, due schede conoscitive per gli insegnanti (preliminare e finale) e una scheda di valutazione per l'apprendimento degli alunni.

La formazione dei docenti è sostenibile in forma di webinar o in presenza, in collaborazione con la rete di professionisti operanti nelle Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia.

La durata media della formazione è di circa 2 (due) ore, con un numero massimo di partecipanti pari a 12 docenti.

L'attivazione in classe è a cura dei docenti formati, se richiesto un operatore sanitario potrà condurre in remoto l'incontro d'aula, per una durata complessiva di '60-'90.

## MATERIALI DISPONIBILI ((PER FRUIZIONE IN REMOTO))

- Scuola Primaria: "Le Avventure del Signor Iodio", in formato di documento elettronico e video;
- "Alimentazione e Iodoprofilassi", in formato di documento elettronico;
- Progetto.

Referente: Dott.ssa Daniela Agrimi. Osservatorio Regionale per la Prevenzione del Gozzo.





BENESSERE  
MENTALE



# EMOZIONI... IN BALLO

ACCOGLIERE, RICONOSCERE E GESTIRE LE EMOZIONI  
ATTRAVERSO TECNICHE CORPOREE

## OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nei partecipanti il benessere psico-fisico e la competenza emotivo-relazionale, favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale di tutti gli alunni.

Obiettivo finale del progetto è supportare gli alunni nel processo di acquisizione delle life skills, come previsto dall'OMS e migliorare il clima emotivo e relazionale dell'intero gruppo classe.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a riconoscere le emozioni e i loro correlati psico-corporei;
- Sviluppare un atteggiamento di accoglienza rispetto alle emozioni;
- Imparare una gestione consapevole delle emozioni e dei loro correlati psico-corporei;
- Sperimentare le emozioni come motore di una socializzazione sana,

## RAZIONALE

Il laboratorio di TECNICHE CORPOREE prevede un percorso esperienziale "dal sé al mon-



do” attraverso la consapevolezza e l’espressione corporea orientata alla prevenzione del disagio psicologico.

In età evolutiva sono presenti elementi di cambiamento a più livelli: psicofisico, corporeo, emozionale e sociale. Il lavoro su di sé, condiviso con il gruppo, all’interno di questi laboratori, propone ai partecipanti una nuova prospettiva sul mondo interpersonale nell’ottica della prevenzione e del benessere.

## DESTINATARI

**Intermedi:** Saranno coinvolti da remoto più insegnanti per ogni scuola aderente, su tutto il territorio regionale.

**Finali:** Alunni del triennio della Scuola dell’Infanzia; Alunni della Scuola Primaria e secondaria di I grado; Alunni delle classi di I e II della Scuola Secondaria di II grado.

## AZIONI PREVISTE

Lo svolgimento del progetto prevede le seguenti fasi:

- WEBINAR DI AVVIO E PUBBLICIZZAZIONE (aperto ad insegnanti, dirigenti e genitori): “IL CORPO E LE EMOZIONI AI TEMPI DEL COVID – CLASSE CAPOVOLTA”;
- PIATTAFORMA: Meet (o altre piattaforme ove necessario) – DURATA: 2 ORE;
- Gli insegnanti delle scuole che decideranno di aderire al percorso saranno coinvolti in 4 incontri formativi della durata di due ore ciascuno, da svolgersi a distanza in orario pomeridiano (ore 16-18) a cadenza quindicinale;
- Le unità formative, a carattere teorico-pratico, saranno ispirate alla lettura del movimento secondo il sistema di Rudolf Laban, in relazione ai contenuti emotivi che esse esprimono e adeguatamente supportate dal toolkit, con accesso separato e criptato per fasi successive, in base al programma svolto, che potrà essere consultato e reinterpretato per il lavoro a distanza o in presenza con gli alunni;
- Durante il terzo e quarto incontro formativo ci si soffermerà sulla progettazione di un evento finale per creare un momento di condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità;
- Dopo il terzo incontro formativo, gli insegnanti saranno in grado di riprodurre quanto appreso, nella creazione di attività laboratoriali con gli alunni (a cadenza quindicinale), per un ciclo della durata complessiva di circa tre incontri, più l’evento finale di condivisione con la comunità allargata.

## STRUMENTI

Sarà fornita una dispensa in cui sono delineate le fasi del progetto e offerti materiali per l’approfondimento. Con il proseguire degli incontri sarà possibile scaricare le parti del toolkit attinenti alle attività svolte.



## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** Garantire la partecipazione in remoto al corso di formazione per gli insegnanti; collaborazione nelle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** Partecipare agli incontri formativi, in orario pomeridiano. Organizzare l'eventuale incontro di sensibilizzazione, nella modalità prevista, con i genitori degli alunni coinvolti e i laboratori con gli alunni sulla base di quanto appreso durante il corso.
- **Agli Studenti:** Partecipare attivamente agli incontri laboratoriali, in presenza o a distanza, e all'evento conclusivo.

Diffusione territoriale Regionale: Tutte le province della Puglia.

## ESITI DEL CORSO

- Gli insegnanti riceveranno un attestato del corso frequentato e del lavoro svolto con gli alunni.
- Gli alunni conseguiranno un titolo di “Specializzazione in espressione corporea delle emozioni”.







COMPORAMENTI  
A RISCHIO



# #TeenExplorer for KIDS

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEI PERICOLI  
PER LA SALUTE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI  
ASSOCIATI AL BULLISMO, CYBER BULLISMO E ADESCAMENTO ONLINE

## OBIETTIVO GENERALE

Promuovere lo sviluppo di abilità emotive e sociali nei bambini in età prescolare e scolare.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere l'acquisizione delle abilità emotive e sociali (consapevolezza di sé, empatia, prosocialità, gestione dei conflitti) che possono agire da fattore protettivo rispetto ai danni sulla salute;
- Promuovere negli insegnanti lo sviluppo di pratiche educative efficaci per favorire un clima positivo ed inclusivo nel gruppo classe;
- Sensibilizzare insegnanti, genitori e bambini all'uso responsabile dei "Nuovi Media".

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e Genitori.

**Finali:** Bambini della Scuola dell'Infanzia (4-5 anni) e della Scuola Primaria (7-10 anni).



## AZIONI E STRUMENTI

### Fase preliminare:

Presentazione del programma online ad insegnanti e famiglie.

### Fase attuativa:

Il programma #TeenExplorer for Kids adeguerà con flessibilità le proprie metodologie alle prassi della didattica in vigore nelle scuole. Le attività, quindi, potranno essere svolte attraverso la Didattica a Distanza e/o Didattica in presenza.

- Formazione teorico pratica degli insegnanti realizzata online
- Attuazione da parte degli insegnanti delle Unità didattiche previste, in modalità online e/o in presenza in base alle disposizioni vigenti, con eventuale supporto del Team di programma:

**U.D. 1** Consapevolezza corporea ed emotiva

**U.D.2** Gestione del conflitto e cooperazione

**U.D.3** Affiliazione e prosocialità

**U.D.4** Bullismo ed educazione ai nuovi media

Il materiale potrà essere fruito online in formato elettronico.

### Fase valutativa:

Audit sistematici online con i docenti per il monitoraggio delle attività didattiche, report di risultato che misuri gli obiettivi educativi raggiunti, valutazione del gradimento del programma per insegnanti, famiglie e bambini, valutazione pre e post dell'efficacia del programma con gli insegnanti e le famiglie; ogni questionario sarà possibile compilarlo online.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la realizzazione delle attività nelle fasce orarie curricolari, la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare all'incontro di formazione, progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste, partecipare all'audit di monitoraggio delle attività didattiche, realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme ai propri alunni e diffonderlo presso le altre classi dell'istituto, valutazione del programma.
- **Ai Genitori:** partecipare attivamente alle attività del programma, valutare il gradimento del programma.
- **Bambini:** partecipare attivamente alle attività del programma, realizzare un lavoro finale, filastrocca, rappresentazione (recita), cartelloni, canzone, narrativa.





# AZIONI

---

# INFORMATIVE





# #FacciamoloTutti

---

## OBIETTIVO GENERALE

Molti giovani sembrano non essere informati sulle questioni fondamentali di educazione sessuale, specialmente sui temi della salute e dei diritti riguardo il sesso e la riproduzione. Secondo il report dell'Unesco, c'è urgente bisogno di fare educazione sessuale, soprattutto tra i giovani dai 15 ai 24 anni. Il 60% delle persone in questa fascia d'età, ad esempio, non è in grado di identificare in che modo si può prevenire la trasmissione del virus HIV.

L'educazione sessuale nelle scuole è tanto più efficace quanto più è accompagnata da campagne informative e di sostegno da parte dei governi nazionali e regionali.

Su questi presupposti nasce #FacciamoloTutti, campagna di sensibilizzazione e prevenzione sul tema dell'HIV in Puglia realizzata attraverso una web serie in cui gli studenti stessi raccontano, spiegano, invitano i loro coetanei ad un comportamento sessuale idoneo.

## OBIETTIVI SPECIFICI

La campagna ha lo scopo di diffondere tra i più giovani la conoscenza di comportamenti sessuali responsabili attraverso la consapevolezza del safe sex e l'invito ad effettuare il test HIV.

E' importante che si torni a parlare, anche nelle scuole, dell'HIV e delle malattie sessualmente trasmesse e a considerare la prevenzione un gesto naturale per voler bene a sé stessi e agli altri.



## DESTINATARI

**Destinatari finali:** Alunni della Scuola secondaria di secondo grado (V anno)

**Destinatari intermedi:** Scuole, docenti, presidi e personale che ruota intorno alla realtà scolastica

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- Ai ragazzi sarà chiesto di consultare le videopillole realizzate con i coetanei corredate di una scheda integrativa di approfondimento che sarà scaricabile sulla pagina web [www.facciamolotutti.it](http://www.facciamolotutti.it) e di diffonderle tra amici e compagni di scuola sui canali social.
- I docenti e il personale scolastico avranno la possibilità di accedere ad un'area riservata nella quale troveranno tutti i materiali didattici e informativi per supportare e sensibilizzare i ragazzi nella attività di prevenzione dell'HIV.
- Ogni istituto scolastico potrà inoltre partecipare ad un contest che prevede la produzione di un elaborato multimediale (in formato video) su idee e progetti legati alle tematiche della prevenzione e sensibilizzazione al test HIV. I progetti presentati saranno votati da una commissione che valuterà l'attinenza al tema, l'originalità, la tecnica e l'efficacia comunicativa dei lavori.





# Oltre il segno

PROGETTO EDUCATIVO/FORMATIVO SUI RISCHI CONNESSI ALLA PRATICA  
DEL TATUAGGIO E DEL PIERCING

## OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione dei rischi derivanti dalla pratica di tatuaggi e piercing.

## OBIETTIVO SPECIFICO

Diffondere informazioni, su basi scientificamente corrette, relative ai diversi aspetti a tutela della propria salute riguardanti le pratiche di tatuaggio e piercing, in particolare quelli igienico-sanitari e quelli legati ai rischi infettivi; approfondire la conoscenza del fenomeno-tendenza tra i giovani mediante l'acquisizione di dati epidemiologici regionali "ad hoc".

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti.

**Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione attraverso un seminario informativo/formativo, dedicato agli studenti. Il tema sarà trattato dal punto di vista epidemiologico, dermatologico, infettivologico, psico-pedagogico e sociologico.



## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzazione del seminario attraverso gli strumenti dedicate organizzazione di una campagna di sensibilizzazione di promozione della salute.
- **Agli Studenti:** partecipare al seminario e realizzare una campagna di sensibilizzazione di promozione della salute.





## AZIONI INFORMATIVE

# In testa ma non per molto

---

## CAMPAGNA INFORMATIVA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA PEDICULOSI

### OBIETTIVO GENERALE

Diffondere informazioni sanitarie corrette sulla prevenzione e controllo della pediculosi.

### OBIETTIVO SPECIFICO

Sensibilizzare il personale docente alla corretta gestione del fenomeno nel gruppo classe; Informare/educare sulla problematica specifica sia i bambini che le loro famiglie.

### DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti e Famiglie degli alunni.

**Finali:** Alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

### L'IMPEGNO RICHIESTO

L'azione informativa prevede un percorso concertato con la scuola attraverso vari strumenti quali: circolari, linee guida/protocolli operativi, distribuzione di un materiale didattico oppure incontri con famiglie e operatori scolastici. La distribuzione di un opuscolo, realizzato in forma narrativo-figurativa e destinato ai piccoli alunni ed alle famiglie, disponibile sul Portale regionale della Salute in formato "audiolibro" e pdf (con possibilità di visione in classe tramite l.i.m.) integra utilmente gli interventi coordinati tra scuola e servizio sanitario territoriale, eventualmente già preordinati e supportati dagli strumenti già predisposti e dagli incontri con le famiglie, in ambito scolastico, tenuti da operatori sanitari della prevenzione specificamente formati.





# Iodioinforma 2.0

[www.iodioinforma.info](http://www.iodioinforma.info)

## COME COSTRUIRE UNA ALLEANZA TRA TIROIDE E IODIO

### OBIETTIVO GENERALE

Incentivare il percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio e sulla profilassi iodica promossa attraverso il consumo, se pur moderato, di sale iodato.

L'azione informativa è adottata a supporto del progetto sperimentale Discovery iodio e del progetto il Laboratorio del sale, incluso nelle proposte dell'ASL BRINDISI.

### MATERIALI

- A Contenuti web. Dal sito web è possibile accedere alla sezione Laboratorio del sale, un'applicazione che dispone di tutorial per l'apprendimento interattivo sui temi Conosci lo iodio, Lo iodio negli alimenti, Come prevenire un insufficiente apporto nutrizionale di iodio, Attenti al sodio, Il calcolatore iodio/sodio.
- Documenti in formato elettronico. Folder "Lo iodio come nutriente", guida rapida alla profilassi iodica e all'uso moderato di sale iodato come buona pratica. Inquadrando un QR code sarà possibile accedere a Il calcolatore iodio/sodio.

Referente:

Dott.ssa Daniela Agrimi, Osservatorio Regionale per la Prevenzione del Gozzo.





## AZIONI INFORMATIVE

# Stretching in classe

---

## LO STRETCHING IN AGGIUNTA ALL'ORA DI GINNASTICA

### OBIETTIVO GENERALE

Il progetto è pensato per il contestoclasse e rientra fra le azioni per la promozione degli stili di vita rivolte ai più giovani.

Per attuarlo basta scaricare il poster-guida con gli esercizi (<http://www.usl3.toscana.it/allegati/poster%20STRETCHING.pdf>) e affiggerlo in ogni classe che pratica lo stretching.

### L'IMPEGNO RICHIESTO

Le classi che praticano lo stretching si impegneranno a praticarlo per 10 minuti al giorno durante una pausa dalle lezioni. Le sessioni di stretching potranno essere guidate a turno dai bambini stessi, che dovranno solo leggere ad alta voce le didascalie del poster guida e praticare con i compagni di classe i comandi letti. Il ruolo di guida inoltre permetterà ai ragazzi di diventare protagonisti del messaggio educativo.

L'attività di stretching si integra anche con un percorso educativo rivolto ai ragazzi e finalizzato a favorire la consapevolezza sulle abilità personali e competenze sociali. I ragazzi lavoreranno sulle life skills che si mettono in gioco facendo stretching. Durante gli esercizi gli studenti potranno provare il benessere e il rilassamento dovuto al movimento, ma anche sentire che cosa accade alle loro emozioni, che sono la spinta per stare bene.

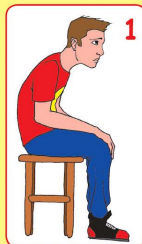
Per approfondire:

<http://www.creps-siena.eu/stretching-in-classe.html>

# STRETCHING

in classe

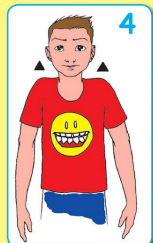
Esercizi per una corretta educazione posturale  
per gli alunni della scuola primaria e secondaria



**ESERCIZIO N° 1 - 2 - 3**

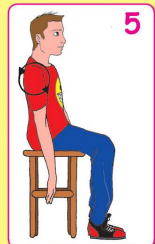
**POSIZIONE DI PARTENZA:** Seduti, piedi paralleli, ginocchia e anche allineate  
**ESECUZIONE:** 1 e 2 curvare e distendere alternativamente la schiena avanti e indietro.

3 avvicinare le scapole, tenere la posizione.  
**INDICAZIONI:** 1 e 2 ripetere più volte mantenendo allineamento capo colonna vertebrale, sguardo avanti, spalle basse, movimenti lenti accompagnati da corretta respirazione.  
3 ripetere 3 volte mantenendo la posizione per 5 secondi.



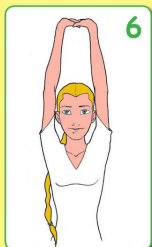
**ESERCIZIO N° 4**

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti o in piedi: busto eretto, collo dritto in linea con la colonna vertebrale, spalle larghe, braccia rilassate lungo il corpo.  
**ESECUZIONE:** Sollevare e abbassare le spalle.  
**INDICAZIONI:** Ripetere più volte, lentamente, mantenendo la posizione alcuni secondi.



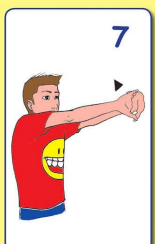
**ESERCIZIO N° 5**

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Seduti, piedi paralleli, ginocchia e anche allineate, busto eretto spalle rilassate.  
**ESECUZIONE:** Disegnare piccoli cerchi indietro con le spalle, circonduzioni.  
**INDICAZIONI:** Ripetere più volte, esecuzione lenta.



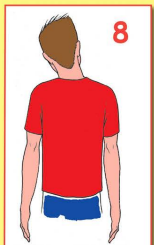
**ESERCIZIO N° 6**

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti o in piedi, braccia distese in alto, mani intrecciate.  
**ESECUZIONE:** Spingere le braccia verso l'alto, massimo allungamento, schiena dritta.  
**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 15 secondi, rilassare le braccia. Porre attenzione a non accentuare la cifosi dorsale durante l'esecuzione.



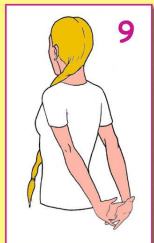
**ESERCIZIO N° 7**

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti o in piedi, braccia distese in avanti mani intrecciate davanti al petto con il palmo all'esterno e i pollici in basso.  
**ESECUZIONE:** Spingere la braccia in avanti flettendo la testa avanti accentuando la cifosi dorsale (arrotondando la colonna vertebrale).  
**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 12 sec. poi rilassarsi, ripetere più volte.



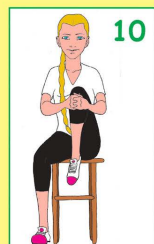
**ESERCIZIO N° 8**

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti o in piedi, busto eretto, braccia lungo il corpo, spalle rilassate.  
**ESECUZIONE:** Flettere la testa a sx mantenendo il braccio dx spinge verso il basso.  
**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 20 sec. poi ripetere dalla parte opposta.



**ESERCIZIO N° 9**

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti o in piedi, mani intrecciate dietro la schiena con il palmo rivolto all'esterno e i pollici verso l'alto.  
**ESECUZIONE:** Allargare le braccia dietro la linea del bacino, mantenendo la schiena dritta.  
**INDICAZIONI:** Porre attenzione a non compensare l'uso delle braccia con iperlordosi lombare. Mantenere la posizione per 20 sec. poi rilassare la braccia.



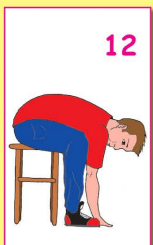
**ESERCIZIO N° 10**

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti, afferrare la gamba all'altezza del ginocchio e portarla flessa al petto.  
**ESECUZIONE:** Facendo pressione sul ginocchio, avvicinare il più possibile la coscia al petto.  
**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 20 sec. poi ripetere con l'altra gamba.



**ESERCIZIO N° 11**

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti, accavallare la gamba appoggiando la caviglia sul ginocchio opposto.  
**ESECUZIONE:** Flettere il busto in avanti mantenendo il capo in linea con la colonna vertebrale.  
**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 20 sec. ripetere dalla parte opposta.



**12**

**ESERCIZIO N° 12**

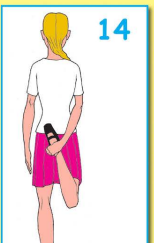
**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti, flessione totale del busto in avanti.  
**ESECUZIONE:** Flettere il busto in avanti accentuando la cifosi dorsale (arrotondando la colonna vertebrale).  
**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 20 secondi.



**13**

**ESERCIZIO N° 13**

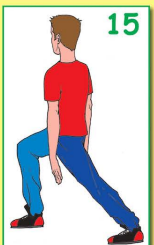
**POSIZIONE DI PARTENZA:** In piedi, mano in appoggio, busto eretto.  
**ESECUZIONE:** Sollevando la gamba esterna rispetto all'appoggio, descrivere piccoli cerchi ruotando il piede.  
**INDICAZIONI:** Ripetere più volte ruotando in un senso e nell'altro, ripetere con l'arto opposto.



**14**

**ESERCIZIO N° 14**

**POSIZIONE DI PARTENZA:** In piedi, busto eretto.  
**ESECUZIONE:** Afferrare il piede con la mano corrispondente, flettere la gamba sulla coscia avvicinando il tallone al gluteo.  
**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 20 sec. Ripetere con l'arto opposto.



**15**

**ESERCIZIO N° 15**

**POSIZIONE DI PARTENZA:** In piedi, busto eretto, piedi leggermente sfalsati (sulla stessa linea) gamba avanti semipiegata, gamba dietro distesa, entrambi i talloni ben appoggiati a terra.  
**ESECUZIONE:** Flettendo la gamba davanti, spostare il peso sull'arto anteriore con una spinta avanti del bacino, senza sollevare il tallone della gamba dietro.  
**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 20 sec. Ripetere con l'altro arto.

**DA RICORDARE**

SI RACCOMANDA UN CONTROLLO  
RESPIRATORIO ADEGUATO,  
UTILE PER MIGLIORARE  
LA QUALITA' DEL MOVIMENTO

SE POSSIBILE LAVORARE CON UNA  
MUSICA DOLCE DI SOTTOFONDO

E' IMPORTANTE FARE UN PÒ  
DI STRETCHING ANCHE A CASA, SE  
POSSIBILE PIÙ VOLTE AL GIORNO



# A scuola di Sorriso

---

## OBIETTIVO GENERALE

Sensibilizzare i bambini alla corretta rimozione della placca batterica. La placca batterica fisiologicamente si deposita sulle superfici dentali e alcuni di questi batteri producono acidi che vanno ad erodere lo smalto dentale sino a bucarlo e quindi iniziare il processo di distruzione di tutto l'elemento dentale.

## OBIETTIVO SPECIFICO

Dai 6 anni bisogna sviluppare nei bambini l'abitudine a lavarsi i denti autonomamente e regolarmente: la placca si forma sui denti dei bambini proprio come negli adulti e può causare gli stessi danni quali carie. E' necessario insegnare ai bambini come pulire efficacemente i denti, in modo che crescendo, mantengano questo approccio.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

Non è mai troppo presto per iniziare a guidare i bambini verso buone abitudini d'igiene orale. La visione di brevi filmati di circa due minuti e 30 secondi, susciterà nei bambini un interesse senza annoiarli vista la brevità dei filmati.

Ogni bambino dovrà riproporre le tecniche spiegati nel filmato seguendo i movimenti presenti nel video, come una coreografia da imparare. I bambini potranno guardare i filmati anche a casa.

I filmati trattano:

- Corretta tecnica di spazzolamento;
- Utilizzo corretto del filo interdentale.





# STOP Coron@virus

---

## OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la conoscenza degli strumenti di sanità per la sorveglianza dell'infezione da virus SARS-CoV-2, approfondire le basi del contact tracing e della prevenzione vaccinale.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Comprendere l'importanza della sorveglianza epidemiologica per l'analisi e l'interpretazione della diffusione del virus SARS-CoV-2;
- Conoscere l'importanza dell'indagine epidemiologica per la ricerca dei casi e dei contatti attraverso il contact tracing;
- Sviluppare una maggiore percezione del rischio di infezione legato alla vita scolastica e di comunità;
- Acquisire gli elementi sull'importanza della prevenzione vaccinale.

## DESTINATARI



**Intermedi:** Docenti

**Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di II grado

## AZIONE INFORMATIVA

Realizzare una campagna di sensibilizzazione e di informazione sulla sorveglianza epidemiologica e virologica, sul contact tracing e sulla prevenzione vaccinale.



## L'IMPEGNO RICHIESTO

- Ai docenti: sensibilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle azioni di sanità pubblica intraprese per la sorveglianza e la prevenzione dell'infezione da virus SARS-CoV-2.
- Agli studenti: partecipare attivamente all'azione informativa e realizzare una campagna di sensibilizzazione "STOP Coron@virus".





# A scuola con il REACH e il CLP... insieme per essere più sicuri

---

## OBIETTIVO GENERALE

La strategia formativa rivolta alla scuola, adottata dalle istituzioni impegnate ad implementare i regolamenti REACH e CLP, mira, attraverso modalità interattive e partecipative, a far comprendere ai giovani il rapporto esistente fra la conoscenza scientifica dell'impatto delle sostanze chimiche sull'uomo e sull'ambiente e il complesso sistema regolatorio europeo sui prodotti chimici.

La strategia di informazione e formazione sostiene, nella sua completezza, il ruolo attivo degli studenti nel contesto del complesso sistema di valutazione e gestione del rischio chimico.

Attraverso le attività di informazione/formazione gli studenti giungono a comprendere i diversi ruoli che essi possono rivestire nell'ambito di tale sistema, come consumatori responsabili, portatori di informazioni all'interno della famiglia, futuri studenti universitari o professionisti, nei diversi settori economici interessati dalle normative sopra citate.

Tutto ciò naturalmente non può prescindere dal coinvolgimento degli educatori/insegnanti.

Promossa e realizzata dal Ministero della Salute (Autorità Nazionale per i regolamenti

REACH e CLP), in collaborazione con Ministero della Transizione ecologica, Ministero dello Sviluppo Economico, Centro Nazionale Sostanze Chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS-CNCS), l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e del Ministero dell'Istruzione, la piattaforma è finalizzata alla promozione e alla conoscenza della gestione europea dei prodotti chimici, della normativa correlata, dell'uso sicuro delle sostanze.

I temi proposti intendono promuovere cambiamenti positivi nelle abitudini dei cittadini anche attraverso l'interazione con il mondo della Scuola, invitando alla riflessione sull'uso delle sostanze e delle miscele presenti nella quotidianità al fine di ridurre l'esposizione a quelle sostanze che possono rappresentare un rischio per la salute umana e per l'ambiente.

Il materiale didattico contenuto è liberamente fruibile dai docenti e dagli studenti dopo aver effettuato il login creando il proprio account sulla pagina <https://elearning.reach.gov.it/login/signup.php>.

Il contenuto della piattaforma:

- Quiz di valutazione iniziale
- Mappa dei contenuti
- Introduzione

Temi:

- Tema A: Esplorando...il mondo della CHIMICA
- Tema B: Esplorando...il mondo della NORMATIVA EUROPEA
- Tema C: Il coinvolgimento della SOCIETÀ CIVILE
- Materiali multimediali di approfondimento (Filmografia, libreria e altro)
- Proposte di attività pratiche e creative
- Glossario
- Giochi
- Feedback studente
- Feedback docente







# I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

ASL BARI | BAT | BRINDISI | FOGGIA | LECCE | TARANTO





Benessere Mentale	
TITOLO	FATTI AD ARTE
DESTINATARI	Scuole secondarie di secondo grado
FINALITÀ	Sensibilizzazione e limitazione dei comportamenti "impropri" di alcuni adolescenti, favorire la comunicazione per una corretta condotta in campo affettivo-relazionale e evasivo-ricreativo.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia (massimo 3 scuole)
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Lobasso Rosanna DSS3 ASL BARI, Tel. 0803737255 - 3398053632, Email: rosanna.lobasso@asl.bari.it



Benessere Mentale	
TITOLO	NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE
DESTINATARI	Scuola secondaria di primo grado (classi 2 e 3), Scuola secondaria di secondo grado (classi 1,2,3 e 4)
FINALITÀ	Agire sui fattori di protezione per prevenire i disturbi del comportamento alimentare cercando di valorizzare l'immagine corporea, la correlazione tra cibo e emozioni e la comunicazione emotiva.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Giorgio Bartolomeo UOSVD DCA DSM Bari, Tel. 080/3108290 Email: dsm.centrodca@asl.bari.it, bartolomeo.giorgio@asl.bari.it





Ambiente e Salute	
TITOLO	TUTELARE L'AMBIENTE PER PROTEGGERE LA SALUTE
DESTINATARI	Scuole secondarie di secondo grado (Classi 1 e 2)
FINALITÀ	Diffondere informazioni e promuovere percorsi formativi al fine di indurre Atteggiamenti e comportamenti virtuosi nell'utilizzo e riuso della risorsa "Acqua" e della corretta produzione, raccolta e smaltimento dei rifiuti.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Comuni di Fasano, Ostuni, S. Vito dei Normanni, Torre S.Susanna, Brindisi.
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Emanuele Vinci Referente ISDE Sez. Prov. di Brindisi, Via Pasteur 13, Fasano (Br), Tel. 3357543905, Email: vinciemano@libero.it

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	AFFETTIVAMENTE: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI SESSUALI A RISCHIO
DESTINATARI	Scuole secondarie di primo e secondo grado
FINALITÀ	Diffondere informazioni al fine di indirizzare l'adolescente verso uno sviluppo sano e consapevole della propria sessualità tramite una corretta informazione scientifica in materia di sessualità e prevenzione delle MST.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Fernanda Dell'Atti Consultori familiari ASL BR, Tel. 329 5331486, Email: dellattifernanda@hotmail.it, coordinamentoconsultori@asl.brindisi.it

Nutrizione e Attività Motoria	
TITOLO	LABORATORIO DEL SALE: POCO SALE MA IODATO PER CRESCERE BENE
DESTINATARI	Scuola Primaria (classe 5), Scuola secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Fornire informazioni scientificamente validate al fine di facilitare l'individuazione degli alimenti a maggior contenuto di iodio e di sodio
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Daniela Agrimi Ambulatorio di Endocrinologia DSS n. 4 ASL BR, San Pietro Vernotico, Tel. 0831 670251, Email: daniela.agrimi@asl.brindisi.it



Corpo in Salute	
TITOLO	EDUCAZIONE AL DIABETE A SCUOLA
DESTINATARI	Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Promuovere l'acquisizione di competenze ed abilità relative al binomio salute orale – salute generale attraverso dinamiche cognitive – comportamentali divulgando le corrette norme di igiene orale e di sana alimentazione, al fine di modificare comportamenti a rischio e ridurre eventuali interventi restaurativi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Fornire informazioni scientificamente validate a insegnanti e personale scolastico nel prevenire e riconoscere i segni ed in sintomi del diabete (per prevenire la chetoacidosi); tranquillizzare gli operatori scolastici.
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Maria Susanna Coccioli U.O.C. Pediatria P.O. Francavilla Fontana ASL BR, Tel. 0831 851329 Fax 0831 851306, Email: mariasusanna.coccioli@asl.brindisi.it



Contrasto alle dipendenze	
TITOLO	SCHIOCCIOL@ - IL GIOCO È UNA COSA SERIA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DALLE TECNOLOGIE DIGITALI
DESTINATARI	Scuola Primaria (classe 1)
FINALITÀ	Creazione di una sinergia tra insegnanti e genitori di alunni della scuola dell'infanzia, nell'attivare il gioco libero e spontaneo all'aria aperta e in contatto con la natura, al fine di promuovere la salute fisica e mentale dei bambini.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Città di Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Laura Muraglia – D.D.P.-SERT Brindisi, Tel: 0831 536624 - Email: muraglia.laura@libero.it



Corpo in Salute	
TITOLO	0-20-32 SPLEN-DENTI – PREVENZIONE DELLA SALUTE ORALE
DESTINATARI	Scuola Primaria (classi 3, 4 e 5)
FINALITÀ	Promuovere l'acquisizione di competenze ed abilità relative al binomio salute orale – salute generale attraverso dinamiche cognitivo – comportamentali divulgando le corrette norme di igiene orale e di sana alimentazione, al fine di modificare comportamenti a rischio e ridurre eventuali interventi restaurativi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Area territoriale D.S.S. ASL n. 4 di Mesagne ( Comuni di Mesagne; San Pancrazio; San Pietro; Torre Santa Susanna; Cellino San Marco; Oria; Erchie; Latiano; San Donaci; Torchiarolo): max n.9 scuole (1 per Comune), 3 classi per scuola (max 27 classi)
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Maria Costantina Putignano Ambulatorio Odontoiatria DSS 4 ASL BR –S. Pancrazio Sal.no, Tel: 0831 667306 Email: mcostanzaputignano@libero.it



Corpo in Salute	
TITOLO	SPRECO IL TRICHECO
DESTINATARI	Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado
FINALITÀ	Promuovere l'acquisizione di competenze ed abilità relative al binomio salute orale – salute generale attraverso dinamiche cognitivo – comportamentali divulgando le corrette norme di igiene orale e di sana alimentazione, al fine di modificare comportamenti a rischio e ridurre eventuali interventi restaurativi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	N. 3 II.CC. nella città di Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Pasquale Fina SIAN ASL BR UO Igiene della Nutrizione, Ttel. 0831 510095, Email: uoigienedelanutrizione@asl.brindisi.it





Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	PREVENZIONE DELLE MALATTIE ANDROLOGICHE - CIAO MASCHIO
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Prevenzione delle malattie dell'apparato genitale maschile.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia, Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Lorenzo Troiano, Dott. Francesco Di Millo (Foggia) - Dr.ssa Raffaella D'Alessandro, Dott. Agostino Specchio (Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella)



Sessualità: Profilassi Vaccinale	
TITOLO	VACCINARSI: UN ATTO D'AMORE
DESTINATARI	Scuole di ogni ordine e grado
FINALITÀ	Fornire adeguate informazioni sulla prevenzione delle malattie infettive al fine di incrementare le coperture vaccinali. Aumento dell'adesione consapevole.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Territorio Provinciale
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Giovanni Iannucci, Direttore S.I.S.P. - Dr.ssa Marilena Nesta - Coordinatrice S.I.S.P.



Comportamenti a rischio	
TITOLO	LAVORATORI PER IL BENESSERE
DESTINATARI	Scuola secondaria di primo grado
FINALITÀ	Educazione socio-emotiva per la prevenzione del disagio e delle dipendenze a scuola.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Distretto di San Severo
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Anna D'Andretta DDP-Dede Serd San Severo




Comportamenti a rischio	
TITOLO	LA PROMOZIONE DELLA SALUTE ATTRAVERSO LA PEER EDUCATION
DESTINATARI	Scuola secondaria di secondo grado
FINALITÀ	Sviluppare e rafforzare le competenze socio-emotive e relazionali attraverso la peer education.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	SanSevero, Apricena, S.Nicandro Garganico, Torremaggiore
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Anna D'Andretta DDP-Dede Serd San Severo



Ambiente e Salute	
TITOLO	GIOVANI ED UDITO: ALLARME SORDITA
DESTINATARI	Scuola secondaria di primo grado
FINALITÀ	Creare la consapevolezza sul rumore e l'atteggiamento sensibile e naturale a proteggersi.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Lucio Vigliaroli



Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	IO E L'ALTRO: LE RELAZIONI ED I CONFINI
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Integrare gli aspetti affettivi e sessuali della relazione intima. Preparare i ragazzi a vivere un'intimità consapevole
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Distretto San Severo
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Lucia Russi, Dr.ssa Sara Mascolo, Dr.ssa C.Villani DSM - SNPIA San Severo







Ambiente e Salute	
TITOLO	DIRITTO ALLA SALUTE E SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE: BINOMIO IRRINUNCIABILE
DESTINATARI	Studenti Primo Biennio Scuola Secondaria di 2° grado
FINALITÀ	Comunicare le informazioni per il miglioramento continuo dei fattori di rischio per la salute, fornendo al contempo le motivazioni, le abilità e la fiducia (auto - efficacia), necessarie per intraprendere azioni volte a migliorare lo stato di salute collettiva ed il concetto di tutela dell'ambiente, promotore del bene salute.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Giovanni De Filippis (Asl Lecce - Dipartimento di Prevenzione), Email: dipprev.portaleweb@ausl.le.it



Corpo in Salute	
TITOLO	IO DONO NON SO PER CHI MA SO PERCHE'
DESTINATARI	Scuola Secondaria di secondo grado (4 anno)
FINALITÀ	Diffondere l'idea della solidarietà come fondamento per il raggiungimento dell'obiettivo salute. Nello specifico si vuole sensibilizzare sia per la donazione del sangue, ma anche per quella di midollo ed organi solidi, vista la sempre maggior diffusione di mal. degenerative e di tumori liquidi.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Provinciale
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Carbonara Maria Caterina Struttura Organizzativa di appartenenza: ASL LECCE-Via Miglietta 5 Lecce. Tel: 0832/215146, Email: donazioneorgani@ausl.le.it





Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ NELL'ERA DI INTERNET
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado (classi II e III); Scuola Secondaria di 2° grado (classi I e II)
FINALITÀ	Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con gli studenti i temi legati all'affettività e alla sessualità nell'era di internet per migliorare le loro capacità e competenze (life skills) al fine di fare scelte autonome e responsabili, riducendo i comportamenti a rischio.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Genoveffa De Quarto, Dott. Vincenzo Calò, Dott.ssa Rita Liuzzi, Dott. Sergio Ponzano, Dott.ssa Simona Capraro, Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522, Email: <a href="mailto:promozioneasalute@asl.taranto.it">promozioneasalute@asl.taranto.it</a>

Corpo in Salute	
TITOLO	CUORI PENSANTI: LE MANOVRE SALVAVITA
DESTINATARI	Scuola Primaria: classi IV e V; Scuola Secondaria di 1° grado: classi I - II - III
FINALITÀ	Fornire agli insegnanti una adeguata formazione teorica di base sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare, in modalità webinar, al fine di affrontare la tematica con gli studenti nell'ambito del gruppo classe. Sulla base del contesto epidemiologico/sanitario attuale, dove sarà possibile, sarà organizzata un'esercitazione pratica da concordare con le classi che hanno aderito al programma.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr Francesco Pastore, Pediatra di Libera Scelta - Centro Formazione Simba Ufficio di coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522 - <a href="mailto:promozioneasalute@asl.taranto.it">promozioneasalute@asl.taranto.it</a>



Le Scuole che intendono aderire ad una o più proposte progettuali per l'anno scolastico 2021-2022 devono inviare la manifestazione d'interesse compilando la scheda direttamente sul Portale della Salute della Regione Puglia all'indirizzo:

<http://www.sanita.puglia.it/web/pugliasalute/come-aderire-ai-progetti>

La scheda deve essere compilata in ogni sua parte.

**PugliaSalute**

REGIONE PUGLIA | Unione Europea

Home - Sistema sanitario - Assistenza - Prevenzione - Servizi online - Operatori - Notizie - Coronavirus - Accedi / Registrati

[Prevenzione](#) / [Promozione della salute](#) / [Scuola](#)

## Scuola

- Il Catalogo 2021 - 2022
- La struttura organizzativa
- Come aderire ai Progetti**
- Questionari
- Scuola in sicurezza

L'ambiente scolastico continua ad essere quello privilegiato per gli interventi di informazione e di educazione alla salute, soprattutto nel settore della prevenzione primaria, perché un bambino sano sarà un adulto sano.

Le tematiche trattate riguardano promozione della corretta alimentazione e attività motoria, contrasto alle dipendenze, promozione delle vaccinazioni, sicurezza stradale e domestica, benessere mentale, salute e ambiente, prevenzione dei comportamenti a rischio, affettività-sessualità-malattie sessualmente trasmesse.

## ATTENZIONE

Dopo aver cliccato INVIO il docente riceverà una mail con un link di conferma; se non si completa la procedura confermando, l'adesione non sarà ritenuta valida.

Successivamente le scuole saranno contattate dal coordinamento del GIA al fine di ricevere ulteriori informazioni in merito alla progettualità prescelta e confermare definitivamente l'adesione.

**Le adesioni devono essere inviate entro e non oltre il**

***16 Gennaio 2022***

Si precisa inoltre che l'attivazione dei Progetti delle singole scuole avverrà in relazione all'ordine cronologico di arrivo delle richieste di adesione. Ogni scuola potrà esprimere al massimo 2 preferenze, graduandole in base all'interesse (dall'interesse maggiore al minore).





# ALTRE PROGETTUALITÀ REGIONALI

---





# SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ

---

## OBIETTIVO GENERALE

Il Progetto Regionale “Scuola, Sport e Disabilità” rientra tra le azioni di “Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione” individuate nelle Linee Guida in materia di sport 2019/2021 della Regione Puglia.

“Scuola, Sport e Disabilità” è un Progetto inclusivo rivolto a studentesse e a studenti con disabilità e normodotati delle scuole secondarie di I e II grado della Regione Puglia. Il Progetto, elaborato e proposto dal CIP Puglia alla Regione Puglia è stato condiviso e supportato dall’U.S.R. Puglia – Direzione Generale e dall’Università di Foggia, partner attivi dello stesso.

Il Progetto è stato avviato come sperimentazione nel 2017 con 99 Istituti scolastici e 529 studenti con disabilità e circa 1000 studenti tutor.

La positività dei risultati raggiunti, sia a livello agonistico che di integrazione sociale, ha reso quasi obbligatoria la riproposizione ed implementazione dell’offerta formativa, dando continuità alla collaborazione tra le Istituzioni coinvolte (CIP Puglia, USR Puglia, UNIFG e Federazioni paralimpiche). In data 14.1.2020 è stato sottoscritto un protocollo d’intesa, a cui ha fatto seguito una Convenzione annuale, tra Regione Puglia, CIP Puglia, U.S.R. Puglia e Università di Foggia finalizzato a disciplinare i rapporti tra gli enti coinvolti e rendere non più sperimentale la suddetta attività.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Avviare gli studenti alla pratica delle attività motorio- sportive adattate;
- Facilitare la eventuale partecipazione degli studenti ai campionati studenteschi;



- Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo;
- Favorire l'integrazione e l'inclusione fra studenti;
- Avviare gli alunni a nuove esperienze senso-percettive e motorie;
- Educare attraverso il gioco, la solidarietà e la socializzazione; ampliare le proposte e le attività per favorire uno sviluppo delle potenzialità dello studente con disabilità;
- Attuare interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport adattato e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le organizzazioni sportive paralimpiche.

## INTERVENTI ATTIVATI

15 ore annuali di attività fisico motoria per le Istituzioni scolastiche partecipanti

Le discipline sportive coinvolte sono:

- o Corsa campestre;
- o Atletica;
- o Calcio balilla paralimpico;
- o Trail-O( Orienteering);
- o Tennis Tavolo;
- o Badminton.

## DURATA

Il Progetto ha durata annuale.

## DESTINATARI

Istituzioni scolastiche: 200.

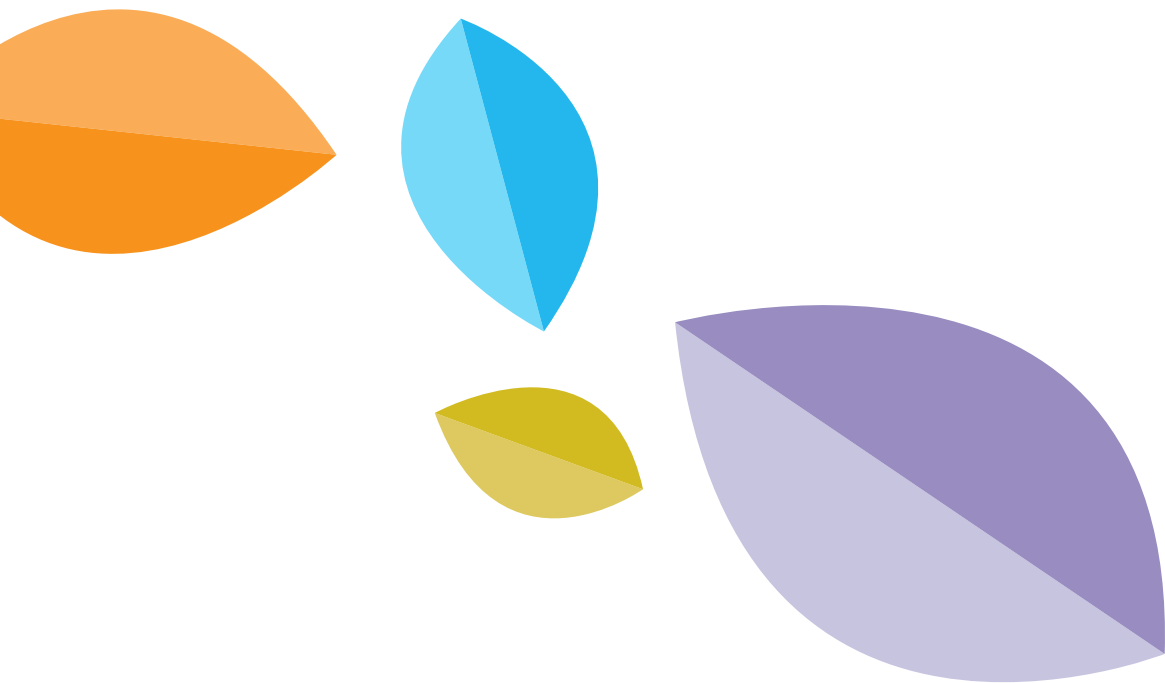
Studenti con disabilità: 550.

Studenti tutor: 973.

Tecnici paralimpici: 105.

Federazioni paralimpiche coinvolte: FISDIR, FISPEs, FIBA, FIDS, FISO, FPICB e FITET.









# VOCI

---

# DAL TERRITORIO





# LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

La RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE SALUTE è costituita da un Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI) di livello regionale, e da sei Gruppi Interdisciplinari Aziendali (GIA), uno per ogni Asl. Il GTI è composto come segue.

## Regione Puglia

Assessorato al Salute – Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

- **Dott. Onofrio MONGELLI**

*Dir. Sezione Promozione della Salute e del Benessere* - email: [o.mongelli@regione.puglia.it](mailto:o.mongelli@regione.puglia.it)

- **Dott. Pasquale Domenico PEDOTE**

*Dir. Medico Responsabile regionale Promozione della Salute*

email: [p.pedote.at@regione.puglia.it](mailto:p.pedote.at@regione.puglia.it)

## Ufficio Scolastico Regionale

Per La Puglia - Direzione Generale

Via Castromediano n. 123 – 70126 Bari - [www.pugliausr.it](http://www.pugliausr.it)

- **Dott.ssa Giuseppe Silipo**

*Direttore Generale USR Puglia*

Tel. 080-5506211 - email: [segrdirettore-puglia@istruzione.it](mailto:segrdirettore-puglia@istruzione.it)



---

- **Dott. Mario Trifilletti**

*Dirigente Ufficio 1 USR Puglia*

email: mario.trifilletti@istruzione.it

- **Prof.ssa Valentina Romanazzi**

*Ref. Regionale USR Puglia per l'Educazione alla Salute*

Tel. 080-5506284/241 - email: valentina.romanazzi@posta.istruzione.it

## Agenzia Regionale Sanitaria Puglia

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari

- **Dott. Giovanni GORGONI**

*Dirigente Agenzia Regionale Sanitaria*

email: g.gorgoni@aress.regione.puglia.it

## Osservatorio Epidemiologico Regionale Puglia

Piazza Giulio Cesare n.11 - 70124 Bari

- **Prof.ssa Cinzia Germinario**

*Direttore Scientifico*

email: cinziaannatea.germinario@uniba.it

- **Dott.ssa Maria Teresa BALDUCCI**

email: mariateresabalducci@gmail.com

## Operatori sovraterritoriali

- Andrea Gargiulo
- Maria Grazia Foschino
- Domenica De Iaco
- Linda Catucci
- Domenico Galetta
- DAniela Bafunno
- Lucia Lospalluti
- Stefania Stucci
- Pierpaolo Bonerba
- Daniela Agrimi

## Componenti Provinciali

- Dott.ssa Rosa Colamaria - ASL BA
- Dott. Giacomo Stingi - ASL BT
- Dott. Liborio Rainò - ASL BR
- Dott. Leonardo Brandonsio - ASL FG
- Dott.ssa Teresa Alemanno - ASL LE
- Dott. ssa Tatiana Battista - ASL TA
- Prof. Giuseppe Dimichino - Bari
- Prof.ssa Maria Gambatesa - Foggia
- Prof. Attorre Vito- Brindisi
- Prof.ssa Maria Silvia Arcuti - Lecce
- Pro.ssa Patrizia Dioguardi - Taranto
- Pro.ssa Petronilla Moccia - BAT



# ASL BARI

## Coordinatore

- Dott.ssa Rosa COLAMARIA**

*Dipartimento di Prevenzione - email: rosa.colamaria@asl.bari.it*

Tel. 080/3357801 - Fax 080/3357903

## Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
GIUSEPPE DIMICHINO	Ufficio Scolastico Provinciale	080-5506265	-	giuseppedimichino@istruzione.it
FULVIO LONGO	Dipartimento di Prevenzione	080-5844452	080-5844557	fulvio.longo@asl.bari.it
MARIA GRAZIA PORCELLI	Dipartimento di Salute Mentale	080-5842642	080-5842646	mariagrazia.porcelli@asl.bari.it
LAURA DI LORENZO	Distretto Socio Sanitario	080-4717716	-	laura.dilorenzo@asl.bari.it
ANGELO PISANI	Dipartimento di Prevenzione	080-3357908	080-3357902	angelantonio.pisani@asl.bari.it
ANDREA MATTEUCCI	Dipartimento di Prevenzione	080-3608701	080-3608215	andrea.matteucci@asl.bari.it

# ASL BAT

## Coordinatore

- Dott. Giacomo STINGI**

*Dipartimento di Prevenzione SIAN*

Email: giacomodomenico.stingi@aslbat.it, Cell. 339.4983383 - 329.0092600

## Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
PETRONILLA MOCCIA	Ufficio Scolastico Provinciale	080-54772477	-	petronilla.moccia@posta.istruzione.it
LEONARDO RUTIGLIANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	088-3299273	-	leonardo.rutigliano@aslbat.it
ROSANNA MONGELLI	Dipartimento di Prevenzione SISP	392-2215766	-	rosa.mongelli@aslbt.it
FRANCESCO BIRTOLO	SPESAL TRANI	-	-	francesco.birtolo@aslbat.it
FRANCESCA MANSI	SPESAL TRANI	-	-	francesca.mansi@aslbat.it
MARIALUISA LOPAONE	Dipartimento Dipendenze Patologiche	088-3299273	-	marialuisa.lopane@aslbat.it
ORSOLA LORUSSO	Dipartimento di Prevenzione SIAN	-	-	orsola.lorussoaslbat.it



# ASL BRINDISI

## Coordinatore

- Dott. Liborio RAINÒ**

*Dipartimento di Prevenzione - UOSD Qualità, Comunicazione, Formazione, Educazione Sanitaria e Promozione della Salute*

Tel. 0831510345 - Email: liborio.raino@asl.brindisi.it

## Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
VITO ATTORE	Ufficio Scolastico Provinciale	0831-58927	-	vitoattore@gmail.com
PASQUALE PEDOTE	Dipartimento di Prevenzione	334-6576761	-	pasquale.pedote@asl.brindisi.it
ANNAMARIA MAZZOTTA	Distretto Socio Sanitario	0831-670227	-	mazzotta.anna@hotmail.it
PASQUALE FINA	SIAN - UO Igiene della Nutrizione	0831510095	-	pasquale.fina@asl.brindisi.it
LAURA MURAGLIA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0831-536624	-	muraglia.laura@libero.it
ROSA SIGNORILE	Dipartimento di Prevenzione	0831-510364	-	educazionealute@asl.brindisi.it
MARIA RITA GRECO	Dipartimento di salute mentale	0831-510452	-	mariarita.greco@asl.brindisi.it
ANTONIO SERINELLI	Dipartimento di Salute Mentale	0831-670362	-	serinelli_antonio@libero.it
FERNANDA DELL'ATTI	DSS.4 - Consultorio Familiare	0831746777	-	fernanda.dellatti@asl.brindisi.it
IDA SANTORO	Strutt. di Informazione e Comun.	3357543706	-	ida.santoro@asl.brindisi.it

## ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

### che collaborano alla realizzazione dei programmi 2021-2022

**G.A.T. Gruppo Aiuto Tiroide:** Prof.ssa Mirella Bellavista, Dr.ssa Angela Martinelli, Dr.ssa A. Maria Andriani, Sig.ra Penelope Romano, Prof.ssa Maria Carrozzo

**U.I.S.P. Unione Italiana Sport per tutti - Comitato Prov. Brindisi:** Sig. Francesco Ancora, Dr.ssa Cristina Costantino, Dr.ssa Silvia Argentieri, Dr. Marco Nannavecchia, Dr. Pierfrancesco Guadalupi, Dr.ssa Silvana Sansaro, Dr. Daniele Nuzzo.

**Ass. Culturale "G. Frescobaldi", Brindisi:** M.tro Camillo Fasulo, M.tro Mino Profico.

**I.S.D.E. (International Society of Doctors of Environment) Italia-Sez. Prov. Brindisi:** Dr. Emanuele Vinci, Dr. Vito Martucci, Dr. Giuseppe Pulito, Dr. Paolo Ciola, Dr. Claudio Pagliara, Dr. Luca Ghezzi, Dr. Giuseppe Polito.



# ASL FOGGIA

## Coordinatore

- **Dott. Leonardo BRANDONISIO**  
*Dipartimento di Prevenzione*  
email: l.brandonisio@aslfg.it - Tel/Fax: 0882-200221 - Cell. 392.3417415

## Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
MARIA GAMBATESA	Ufficio Scolastico Provinciale	0881-1791755	-	maria.gambatesa@unifg.it
TROIANO LORENZO	Distretto Socio Sanitario	0881-884633	0881-884633	l.troiano@asl.it
MATTEO GIORDANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0884-510310	0881-510340	matteo.giordano@yahoo.it
MARIA D. GENTILE	Dipartimento di Salute Mentale	0882-200202	0881-733637	mariaadonata.gentile@aslfg.it
RACHELE CRISTINO	URP	0882-200404	0882-200404	cristinorachele@aslfg.it

# ASL LECCE

## Coordinatore

- **Dott.ssa TERESA ALEMANN0**  
*Dipartimento di Prevenzione*  
Email: teresaalemanno3@gmail.com - Tel. 0832/215315

## Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
MARIA SILVIA ARCUTI	Ufficio Scolastico Provinciale	0832-235202	-	mariasilvia.arcuti@posta.istruzione.it
ANNALISA PERSANO	Dip.Prev.SIAV B	0832-790434	0832-790405	siavb.uo.campi@ausl.le.it
ANTONIO LEZZI	Dipartimento di Salute Mentale	0832-215187	0832-215636	antonio.lezzi@libero.it
ALESANDRA GUIDATO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0832-226015	0832-215242	aguidato@libero.it
LUIGIA CAMPA	Distretto Socio Sanitario	0836-529876	0836-529837	consultorio.galatina@ausl.le.it
MARIA SERRANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	338-1170531	-	marserra59@gmail.com



# ASL TARANTO

## Coordinatore

- Dott.ssa Tatiana BATTISTA**

*Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione*

email: [tatiana.battista@asl.taranto.it](mailto:tatiana.battista@asl.taranto.it), Tel. 099.7786522 - 3207035326

## Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
PATRIZIA DIOGUARDI	USP per la Puglia Ufficio VII Taranto	099-7730512	-	<a href="mailto:patrizia.dioguardi@posta.istruzione.it">patrizia.dioguardi@posta.istruzione.it</a>
ROSITA CIPRIANI	Servizio Igiene e Sanità Pubblica	099-7786511	099-7786511	<a href="mailto:rosita.cipriani@asl.taranto.it">rosita.cipriani@asl.taranto.it</a>
ANNA PAOLA LACATENA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099-7786202	099-7786201	<a href="mailto:anna.lacatena@asl.taranto.it">anna.lacatena@asl.taranto.it</a>
RITA LIUZZI	Consutorio Familiare DSS 4	099-7786664	099-7786663	<a href="mailto:rita.liuzzi@asl.taranto.it">rita.liuzzi@asl.taranto.it</a>
CINZIA ARIANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099-7786216	099-7786201	<a href="mailto:vincenza.ariano@asl.taranto.it">vincenza.ariano@asl.taranto.it</a>
FRANCESCA PICARO	DSS Unico di Taranto	099-7786232	-	<a href="mailto:francesca.picaro@asl.taranto.it">francesca.picaro@asl.taranto.it</a>
GENOVEFFA DE QUARTO	Consutorio Familiare DSS 4	099-7786979	099-7786979	<a href="mailto:genoveffa.dequarto@asl.taranto.it">genoveffa.dequarto@asl.taranto.it</a>
VITO GIOVANNETTI	Ufficio Stampa	099-7786813	099-7786813	<a href="mailto:ufficiostampa@asl.taranto.it">ufficiostampa@asl.taranto.it</a>
ALBERTO BOZZANI	Dipartimento di Salute Mentale	099-4835468	099-7786503	<a href="mailto:dsm.csm.taranto@asl.taranto.it">dsm.csm.taranto@asl.taranto.it</a>

## Ufficio di coordinamento

*Dott.ssa Cristina Licomati* - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione  
Tel. 099/7786541 - Email [cristina.licomati@asl.taranto.it](mailto:cristina.licomati@asl.taranto.it) - [promozionesalute@asl.taranto.it](mailto:promozionesalute@asl.taranto.it).

*Dott.ssa Rosy Lentini* - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione  
Tel. 099/7786512 - Email: [rosy.lentini@asl.taranto.it](mailto:rosy.lentini@asl.taranto.it).

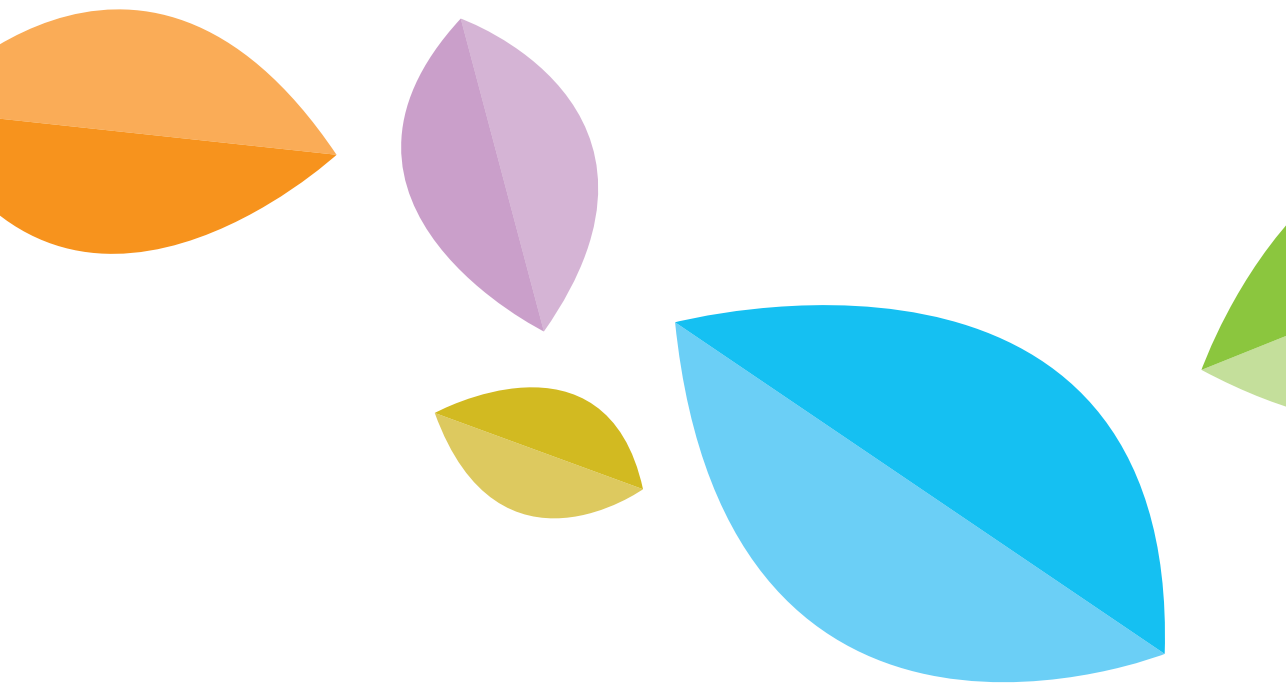
*Dott.ssa Silvia Lanzilotti* - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione  
Tel. 099/7786628 - Email [silvia.lanzilotti@asl.taranto.it](mailto:silvia.lanzilotti@asl.taranto.it) - [promozionesalute@asl.taranto.it](mailto:promozionesalute@asl.taranto.it).

## Segreteria

*Sig. Angelo Marilli* - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione  
Tel. 099/7786562 - Fax 099/7786503 - Email: [diprev.educazionesalute@asl.taranto.it](mailto:diprev.educazionesalute@asl.taranto.it).

*Sig.ra Paola Moramarco* - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione  
Tel. 099/7786445 - Fax 099/7786503 - Email: [diprev.educazionesalute@asl.taranto.it](mailto:diprev.educazionesalute@asl.taranto.it).









# LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: I SISTEMI DI SORVEGLIANZA

## Banche dati finalizzate alla programmazione

Le sorveglianze sono fondamentali per identificare le esigenze di salute della popolazione e dunque le priorità sulle quali è necessario intervenire e su cui modulare i messaggi da veicolare. La collaborazione con la rete degli operatori coinvolti nei sistemi di sorveglianza è anche un modo per sperimentare e sviluppare modalità di comunicazione rivolte a interlocutori diversi. Tra quelle che indagano sui ragazzi ricordiamo:

## OKKIO ALLA SALUTE

(Sorveglianza sullo stato ponderale dei bambini)



OKkio alla SALUTE è un sistema di sorveglianza nazionale sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica dei bambini delle scuole primarie (6-10 anni) che ha la finalità di orientare la realizzazione di iniziative utili ed efficaci per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute dei bambini delle scuole primarie. Lo strumento di studio sono quattro questionari: uno da somministrare ai bambini in aula, uno per i genitori da compilare a casa e due destinati



rispettivamente agli insegnanti e ai dirigenti scolastici. Il questionario per i bambini comprende 15 semplici domande riferite a un periodo di tempo limitato (dal pomeriggio della giornata precedente alla mattina della rilevazione). Inoltre i bambini vengono misurati (peso e statura) da operatori locali addestrati utilizzando bilancia Seca872TM e Seca874TM con precisione di 50 grammi e stadiometro Seca214TM e Seca217TM con precisione di 1 millimetro. In caso di esplicito rifiuto dei genitori, il questionario non è somministrato e i bambini non sono misurati. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e ha una cadenza biennale, a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. I Referenti Regionali: Pietro Pasquale (Responsabile Igiene degli alimenti e nutrizione preventiva, Sezione Promozione del Benessere - Regione Puglia), Giacomo Domenico Stingi (SIAN ASL BAT), Maria Teresa Balducci (ASL BARI).

## 0-2 ANNI

(Sistema di sorveglianza nazionale sui determinanti di salute nella prima infanzia)

Il progetto, tenendo conto della Sperimentazione già effettuata, va a monitorare vari aspetti relativi alla salute del bambino dall'assunzione dell'acido folico prima della gravidanza, al consumo di tabacco e alcol durante la gravidanza o in allattamento, all'allattamento al seno e altri aspetti riconosciuti importanti per la salute del bambino piccolo (0-2 anni), quali le vaccinazioni raccomandate, la posizione corretta in culla, la lettura ad alta voce, la sicurezza in auto e in casa. La popolazione target sarà costituita dalle mamme che si recano presso gli ambulatori vaccinali per effettuare le vaccinazioni dei loro bambini. La raccolta dati, attraverso un questionario, sarà realizzata in occasione delle sedute vaccinali più appropriate rispetto ai comportamenti da rilevare, e quindi 1°,2°,3° dose DTP (Difterite, Tetano e Pertosse), 1° MPR (Morillo, Parotide e Rosolia) corrispondenti tendenzialmente al 3°,5°, 12°, 15° mese di vita del bambino (secondo il calendario vaccinale della Regione Puglia). Referente Regionale Maria Teresa Balducci (Osservatorio Epidemiologico Regionale – Referente GTO)

## TEEN EXPLORER

(Indagine Regionale Sperimentale)

Teen Explorer è un'indagine conoscitiva, su base volontaria e realizzata tramite compilazione di un questionario in modalità on-line, rivolta ai ragazzi della scuola media inferiore e del primo anno di scuola media superiore. Tale indagi-



ne indaga l'uso dei dispositivi elettronici di comunicazione da parte dei ragazzi, il loro rapporto con i social e la loro consapevolezza su alcune problematiche quali l'adescamento on line e il cyber bullismo. Teen-Explorer è stato ideato e realizzato dal Servizio di psicopatologia "Giada" dell'ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, in collaborazione con i gruppi interdisciplinari Aziendali coordinati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL e dagli insegnanti.

## MIGLIORIAMOCI!

(Indagine Regionale di processo sull'organizzazione dei programmi di promozione della Salute)

L'indagine denominata "Miglioriamoci!", si effettua nei mesi di maggio e giugno per conto dell'Assessorato alle Politiche della Salute, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia. Tale indagine ha come obiettivo quello di rilevare delle informazioni necessarie alla valutazione dei progetti realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Puglia, in modo da poter valutare l'organizzazione dei programmi di educazione della salute. L'indagine si svolge attraverso la compilazione di questionari on-line da parte sia degli alunni che dei docenti.

## HBSC

(Health Behaviour in School-aged Children)



Lo studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), è uno studio internazionale svolto ogni 4 anni in collaborazione con l'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa e l'università di Torino per l'Italia. La popolazione target dello studio HBSC sono i ragazzi e ragazze in età scolare (11, 13 e 15 anni). Lo strumento di studio è un questionario, contenente una serie di domande volte ad indagare alcune aree tematiche fondamentali che riguardano i comportamenti correlati alla salute, le risorse individuali e sociali, le conseguenze in termini di salute e i fattori socio-culturali. Il questionario viene distribuito nelle classi prime e terze delle scuole medie inferiori e nelle classi seconde degli istituti campionati sul territorio nazionale. Il formato distribuito varia a seconda dell'età dei ragazzi e ragazze ai quali è rivolto (11, 13 e 15 anni). Alcune tematiche non vengono proposte ai soggetti intervistati più giovani (come quelle relative ai rapporti sessuali o l'uso di sostanze stupefacenti). Tale progetto ha una rappresentatività regionale. I Referenti Regionali: Pietro Pasquale (Responsabile Igiene degli alimenti e nutrizione preventiva, Sezione Promozio

ne del Benessere - Regione Puglia), Giacomo Domenico Stingi (SIAN ASL BAT), Giuseppina Pacella (SIAN ASL Lecce nord).

## GYTS

(Global Tobacco Surveillance System)



Il GYTS, che raccoglie informazioni sull'uso del tabacco nei giovani, fa parte di un sistema globale di sorveglianza sul tabacco (Global Tobacco Surveillance System – GTSS), supportato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dal CDC-OSH (l'Ufficio Fumo e Salute del Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie di Atlanta). La popolazione in studio è costituita, da ragazzi di 13,14 e i 15 anni, selezionati all'interno delle scuole statali e paritarie di tutte le regioni italiane. Per il GYTS i dati sono raccolti su di un campione rappresentativo della popolazione regionale ed ha una cadenza quadriennale. A livello nazionale è coordinato dall'Università degli studi di Torino. I Referenti Regionali: Pietro Pasquale (Responsabile Igiene degli alimenti e nutrizione preventiva, Sezione Promozione del Benessere - Regione Puglia), Giacomo Domenico Stingi (SIAN ASL BAT), Giuseppina Pacella (SIAN ASL Lecce nord).

## ESPAD

(European School survey Project on Alcohol and other Drugs)



ESPAD è una ricerca sui comportamenti d'uso di alcol tabacco e sostanze illegali da parte degli studenti delle scuole medie superiori. L'indagine viene condotta tra gli studenti delle scuole medie superiori di ogni ordine e grado, con il metodo della somministrazione di questionari contemporaneamente a tutta la classe; i dati sono rilevati, quindi, nelle stesse condizioni di un compito scritto. Tale indagine viene ripetuta con cadenza annuale su un campione rappresentativo delle scuole superiori presenti sul territorio nazionale. Il questionario ESPAD indaga i consumi di sostanze legali quali tabacco, alcol, psicofarmaci, doping e altre sostanze psicotrope illecite. Nello specifico vengono studiate le esperienze d'uso delle sostanze nella vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni. È prevista un'analisi sul quadro degli atteggiamenti di approvazione o disapprovazione rispetto all'uso delle varie sostanze e la percezione dei rischi a queste correlati. Il questionario contiene inoltre una scala standardizzata per la rilevazione di eventuali disturbi dell'alimentazione. Referente: Sabrina



Molinaro (Reparto di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR).

## ATTIVAMENTE SANI

(sperimentazione regionale)

Questa sorveglianza è nata dalla volontà di alcuni SIAN Regione Puglia di voler sperimentare un sistema di sorveglianza di popolazione rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado pugliesi, avente come obiettivo la descrizione della situazione nutrizionale e lo stile di vita della popolazione scolastica coinvolta. La sorveglianza avrà un campionamento a cluster e sarà attuata attraverso rilievo di dati antropometrici (peso, altezza e composizione corporea). Contestualmente alla misurazione, quale fondamentale strumento sarà utilizzato un questionario auto compilato per la raccolta dati riguardanti lo stile di vita, tra cui l'attività fisica svolta, le abitudini alimentari, consumo di alcol, abitudine al fumo. Le famiglie dei ragazzi saranno coinvolte attivamente poiché anche ai genitori sarà somministrato un questionario.

## PASSI

(Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)



La sorveglianza Passi si caratterizza come una sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione. I temi indagati sono il fumo, l'inattività fisica, l'eccesso ponderale, il consumo di alcol, la dieta povera di frutta e verdura, ma anche il controllo del rischio cardiovascolare, l'adesione agli screening oncologici e l'adozione di misure sicurezze per prevenzione degli incidenti stradali, o in ambienti di vita di lavoro, la copertura vaccinale antinfluenzale e lo stato di benessere fisico e psicologico, e ancora alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. Referente regionale: Silvio Tafuri (Osservatorio Epidemiologico Regionale).



# SITOGRAFIA

## PER SAPERNE DI PIÙ SU OKKio alla SALUTE:

[www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/](http://www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/)  
[www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pagineAree\\_2952\\_listaFile\\_itemName\\_13\\_file.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_2952_listaFile_itemName_13_file.pdf)  
[www.iss.it/binary/publ/cont/0924.pdf](http://www.iss.it/binary/publ/cont/0924.pdf)  
[www.iss.it/binary/publ/cont/dodici14web.pdf](http://www.iss.it/binary/publ/cont/dodici14web.pdf)  
[www.iss.it/binary/publ/cont/14\\_11\\_web.pdf](http://www.iss.it/binary/publ/cont/14_11_web.pdf)

## PER SAPERNE DI PIÙ SU HBSC

[www.hbsc.unito.it/it/](http://www.hbsc.unito.it/it/)  
[www.hbsc.org/](http://www.hbsc.org/)

## PER SAPERNE DI PIÙ SU ESPAD

[www.espad.org/italy](http://www.espad.org/italy)  
[www.politicheantidroga.it/pubblicazioni/in-ordine-alfabetico/report-sps-dpa-2012/presentazione.aspx](http://www.politicheantidroga.it/pubblicazioni/in-ordine-alfabetico/report-sps-dpa-2012/presentazione.aspx)  
[www.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/Archivio/accordi\\_pa/politicheAntidroga/SPS\\_Progetto.pdf](http://www.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/Archivio/accordi_pa/politicheAntidroga/SPS_Progetto.pdf)


## PER SAPERNE DI PIÙ SUI MATERIALI DELLA COMUNICAZIONE:

[www.guadagnaresalute.it/](http://www.guadagnaresalute.it/)  
[www.epicentro.iss.it/focus/guadagnare\\_salute/PinC.asp](http://www.epicentro.iss.it/focus/guadagnare_salute/PinC.asp)  
[www.retepromozionesalute.it/](http://www.retepromozionesalute.it/)  
[www.guadagnaresalute.it/progetto/progettoAdolescenti.asp](http://www.guadagnaresalute.it/progetto/progettoAdolescenti.asp)

## PER APPROFONDIRE:

[www.indicazioninazionali.it/documenti\\_Indicazioni\\_nazionali/indicazioni\\_nazionali\\_infanzia\\_primo\\_ciclo.pdf](http://www.indicazioninazionali.it/documenti_Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf)  
[www.dors.it/alleg/0200/report\\_scuola\\_primaria\\_def.pdf](http://www.dors.it/alleg/0200/report_scuola_primaria_def.pdf)  
[www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione](http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione)  
[www.pugliausr.it/](http://www.pugliausr.it/)  
[www.istruzione.it/web/hub](http://www.istruzione.it/web/hub)  
[www.inran.it/](http://www.inran.it/)  
[www.indire.it/indicazioni/show\\_attach.php?id\\_cnt=4709](http://www.indire.it/indicazioni/show_attach.php?id_cnt=4709)  
[www.ccm-network.it/sfida\\_obesita\\_Oms](http://www.ccm-network.it/sfida_obesita_Oms)  
[www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione](http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione)  
[www.eufic.org/article/it/artid/Quanto-e-grande-il-problema-del-sovrappeso-in-Europa-OMS-lo-sa/](http://www.eufic.org/article/it/artid/Quanto-e-grande-il-problema-del-sovrappeso-in-Europa-OMS-lo-sa/)





GENTILE LETTORE,  
GRADIREMMO CONOSCERE LA SUA OPINIONE RIGUARDO QUESTO CATALOGO E LA SUA FRUIZIONE.  
PER TALE MOTIVO, LA INVITIAMO CORTESEMENTE A SCRIVERCI ALL'INDIRIZZO EMAIL [SCUOLAINNSALUTE@REGIONE.PUGLIA.IT](mailto:SCUOLAINNSALUTE@REGIONE.PUGLIA.IT). IL SUO RISCONTRO È PER NOI MOLTO IMPORTANTE AFFINCHÈ IL CATALOGO DIVENTI UNO STRUMENTO DI RIFERIMENTO PER TUTTI GLI ATTORI COINVOLTI.  
PERTANTO INVITIAMO A FARCI CONOSCERE LA SUA OPINIONE SUI CONTENUTI E SULLA STRUTTURA DEL X° CATALOGO, OLTRE A INDICARCI EVENTUALI ASPETTI CHE MERITEREBBERO DI ESSERE APPROFONDITI.









In collaborazione con:



PIANO STRATEGICO  
PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE NELLA SCUOLA  
Catalogo - Anno Scolastico 2021/2022



A cura della Regione Puglia e del Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca / Ufficio Scolastico Regionale  
OTTOBRE 2021



Progetto grafico-editoriale

Tutte le attività contenute nel presente Catalogo dovranno essere realizzate e diffuse riportando su tutti i materiali impiegati l'indicazione del protocollo d'intesa Regione - Assessorato alla Salute - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e i relativi loghi, con comunicazione preventiva al GT1, all'indirizzo di posta elettronica [scuolainsalute@regione.puglia.it](mailto:scuolainsalute@regione.puglia.it) e, a conclusione, invio dei materiali prodotti alla stessa email [scuolainsalute@regione.puglia.it](mailto:scuolainsalute@regione.puglia.it) e a [labscuolausrpuglia@gmail.com](mailto:labscuolausrpuglia@gmail.com).





PIANO STRATEGICO  
PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE  
NELLA SCUOLA  
2021-2022

